

PREZZO degli abbonamenti
Anno XXXII
Roma e Colonia...
L. 18 750
L. 17 400
L. 16 250
L. 15 100
L. 14 50
L. 13 25
L. 12 10
L. 11 5
L. 10 2
L. 9 1
L. 8 0
L. 7 0
L. 6 0
L. 5 0
L. 4 0
L. 3 0
L. 2 0
L. 1 0
L. 0 50
L. 0 25
L. 0 10
L. 0 05
L. 0 02
L. 0 01

LA PATRIA
il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA
Giovvedì 22 giugno - 1914 - Giovedì 22 giugno

PREZZO degli abbonamenti
Anno XXXII
Roma e Colonia...
L. 18 750
L. 17 400
L. 16 250
L. 15 100
L. 14 50
L. 13 25
L. 12 10
L. 11 5
L. 10 2
L. 9 1
L. 8 0
L. 7 0
L. 6 0
L. 5 0
L. 4 0
L. 3 0
L. 2 0
L. 1 0
L. 0 50
L. 0 25
L. 0 10
L. 0 05
L. 0 02
L. 0 01

Critica situazione dell'estrema ala destra austriaca in seguito alla rapida puntata russa sul Sereth Nostri successi sull'Altipiano - Tre velivoli nemici abbattuti

La situazione

Saremo in seguito il significato preciso e il valore militare della notizia annunciata da Pietrogrado circa la sortita dell'esercito di Pflanzer-Baltin, che sarebbe stato tagliato dai russi in due parti senza comunicazione fra loro, intanto esaminiamo la situazione generale delle forze austriache in Bukovina, che è il punto più seriamente compromesso del loro fronte.

L'avanzata delle forze del generale Lechitsky nella grande piana di Czernowitz ha avuto luogo contemporaneamente da due parti: dal nord, dopo aver battuto gli austriaci a Okna e Dobronowitz, e da sud, dopo aver forzato la testa di ponte sul fiume Pruth a Mahala. Il corpo d'armata che difendeva Czernowitz, e che sappiamo ora essere comandato dal generale Hoppo, si è trovato dunque per qualche giorno in estremo pericolo di vedersi tagliata la ritirata. Infatti la sola strada disponibile per evacuare la zona di Czernowitz era quella del sud, verso il fiume Sereth, strada che all'altezza di Korovina passa alla stessa distanza da Ilojan e da Czernowitz: circa una dozzina di chilometri. Se dunque i russi fossero entrati in Ilojan prima che il corpo d'armata Hoppo avesse lasciato Czernowitz, gli austriaci si sarebbero trovati chiusi da ogni lato. Ciò spiega la ragione del precipitoso sgombrare della capitale della Bukovina. Le truppe del Hoppo hanno lasciato in gran fretta Czernowitz ripiegando sulla linea del Sereth per rifugiarsi al grosso dell'armata Pflanzer-Baltin e affidando a deboli retroguardie l'incarico di resistere a oltranza per coprire il difficile movimento. Bisogna dire che l'incarico è stato assai bene eseguito, perché la presa di Czernowitz ha fruttato ai russi poco più d'un migliaio di prigionieri.

Ma la sorte dell'armata Pflanzer-Baltin non era affatto sicura neppure dopo il ripiegamento sul Sereth. Questo fiume costituisce bensì una solida linea di resistenza, ma a patto che la continuità non venga rotta in alcun punto e che le teste di ponte restino nelle mani dei difensori. Invece pare che le avanguardie russe siano riuscite a passare il fiume a Storozhiz. Ne deriva naturalmente che le forze austriache del Sereth sono state in quel punto separate violentemente, e i due tronconi devono agire ciascuno per proprio conto. Che cosa resta loro da fare? L'ala destra dell'armata Pflanzer-Baltin può sperare di salvarsi sfiliando rapidamente lungo la frontiera rumena e cercando d'arrivare ai primi contrafforti dei Carpazi in tempo per organizzarvi la resistenza: l'ala sinistra deve invece ripiegare sotto la minaccia continua d'aggiungimento da parte delle forze russe che hanno passato il Pruth a Stryja e tagliano ai resti dell'esercito nemico la ritirata lungo la via più naturale, quella di Kolomea.

Inoltre a svenaggio degli austriaci va posto il fatto che alle loro spalle il terreno è difficile e impervio, le colline si trasformano presto in montagne inospitali e le linee ferroviarie vanno a morire in gola senza sfondo. Una armata che ripiega, sotto la pressione nemica, in un paese siffatto, corre il rischio di disintegrarsi, nel rapido sfacimento dei vincoli tattici, logistici e disciplinari. Ulteriori notizie ci diranno se la rotta degli austriaci in quel punto sarà così definitiva come può aspettarsi dalla innegabile gravità delle loro condizioni attuali.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
21 GIUGNO 1914.

Tra Adige e Aisico azioni di artiglieria.

Alla testa del torrente Posina, imperversando una bufera, reparti di alpini si impadronirono di una forte posizione a sud ovest di monte Pruche.

Sono segnalati scontri di fanteria, con esito a noi favorevole sulle pendici occidentali di monte Cengio.

A sud ovest di Asiago nella notte sul 20 l'avversario tentò tre successivi attacchi di sorpresa contro le nostre posizioni sul monte Magnaboschi. Fu ogni volta respinto con gravi perdite. A nord di valle Franzale le nostre truppe proseguirono ieri la faticosa avanzata attraverso l'intricato terreno, superando con tenacia l'accesa resistenza del nemico e respingendone i frequenti contrattacchi.

Lungo la rimanente fronte nessun importante avvenimento.

Velivoli nemici lanciarono bombe sulle nostre retrovie; qualche ferito e pochi danni. Nostre squadriglie di « Caproni » e « Savoia-Farman » (34 velivoli complessivamente) bombardarono il campo di aviazione di Pergine, alla testa di valle Sugana. Fatte segno al fuoco di numerose artiglierie e aggredite da squadriglie di caccia ritornarono incolumi, dopo avere in brillanti combattimenti aerei abbattuto tre velivoli nemici.

Fra russi e austro-tedeschi

L'Arciduca Federico
(Dietro servizio particolare)

PARIGI 21, sera (D. R.). — Occupandosi della continua sconfitta austriaca al fronte russo Jean De Bonhoffen scrive sul Journal:

« Alla fine del luglio del 1914, gli ambiziosi della famiglia imperiale d'Austria facevano grandi sforzi per influenzare la deliberazione dell'imperatore di Austria, stanco dagli anni e turbato dal ricordo della piena sconfitta che formava la storia del suo regno.

« Gli austriaci si erano divisi in tre immagini della guerra che si doveva fare: « noi abbiamo una sola arma, e noi abbiamo per noi... »

« Francesco Giuseppe lasciò parlare secondo il suo consueto modo, e la sua mente, che tiene sempre bassa col mento appeso, si lasciò andare a dire: « Ma è Federico che sarà capo delle nostre forze armate, e ciò a contro di noi... »

« Tra un imperatore di 86 anni e un principe ereditario di 28 anni, che la guerra sorprese mentre stava facendo gli esami teorici di capitano, fra questa impompata e questa ignoranza, il capo dell'esercito austro-ungarico non poteva che essere un disastro.

« Guglielmo Carlo duca di Teschen, in questo mese di giugno ha raggiunto 61 anni di vita ed ha perduto la sua grande battaglia.

Il bollettino austriaco

BASILEA 21, sera. — Si ha da Vienna un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo: Nella Bukovina, nella Galizia orientale e nella regione di Radolow nessun particolare avvenimento.

In Volinia le truppe tedesche ed austro-ungariche al comando del generale Linington guadagnarono ancora terreno malgrado la violentissima resistenza nemica.

Presso Grataly la nostra truppe respinsero un quarto attacco russo effettuato in massa.



Artiglieri russi improvvisati cavalieri

catturano una batteria nemica

PIETROGRADO, 21 (Ufficiale). — Un rapporto complementare segnala un'azione di eccezionale valore dell'artiglieria a cavallo, avvenuta nel combattimento del 19 giugno quando il nemico fu respinto dalle sue posizioni organizzate presso il borgo di Omsa e sud est di Zaleski e cominciò la ritirata precipitosa nella direzione generale del borgo di Zastowna. La nostra fanteria, incoraggiata dal successo senza neppure riprendere fiato, inseguì gli austriaci impedendo loro di appoggiare alle posizioni intermedie preparate in precedenza. In questa condizione, una nostra reggimento avanzò su Zastowna avendo a livello delle sue linee una batteria a cavallo di una divisione di artiglieria. Il comandante di questa divisione, vedendo gruppi disordinati di fanteria nemica traversare in tutta fretta il villaggio, mentre una batteria nemica si allontanava dal borgo seguendo la strada, ed essendosi convinto che questa batteria nemica sarebbe sfuggita inevitabilmente per la mancanza di cavalleria russa nella vicinanza, decise di lanciare all'inseguimento della batteria avversaria i cacciatori, gli artiglieri ed i conduttori di cannoni.

Il generale della disfatta

L'Arciduca Federico

PARIGI 21, sera (D. R.). — Occupandosi della continua sconfitta austriaca al fronte russo Jean De Bonhoffen scrive sul Journal:

« Alla fine del luglio del 1914, gli ambiziosi della famiglia imperiale d'Austria facevano grandi sforzi per influenzare la deliberazione dell'imperatore di Austria, stanco dagli anni e turbato dal ricordo della piena sconfitta che formava la storia del suo regno.

« Gli austriaci si erano divisi in tre immagini della guerra che si doveva fare: « noi abbiamo una sola arma, e noi abbiamo per noi... »

« Francesco Giuseppe lasciò parlare secondo il suo consueto modo, e la sua mente, che tiene sempre bassa col mento appeso, si lasciò andare a dire: « Ma è Federico che sarà capo delle nostre forze armate, e ciò a contro di noi... »

« Tra un imperatore di 86 anni e un principe ereditario di 28 anni, che la guerra sorprese mentre stava facendo gli esami teorici di capitano, fra questa impompata e questa ignoranza, il capo dell'esercito austro-ungarico non poteva che essere un disastro.

« Guglielmo Carlo duca di Teschen, in questo mese di giugno ha raggiunto 61 anni di vita ed ha perduto la sua grande battaglia.

La crisi greca si fa acuta

Skuludis pensa a dimettersi

La probabile dimissioni

ATENE 21, sera. — In presenza della situazione creata in seguito al blocco e alla misura coercitiva delle potenze dell'Intesa, il governo considera l'opportunità di dare le dimissioni. Il Re ha fatto chiamare Zaimis col quale conferire oggi.

(Stefani)

L'Italia assente?

ROMA 21, sera (T. R.). — Ad integrazione del comunicato Stefani il quale ci fa sapere che la presenza della situazione creata in seguito al blocco e alla misura coercitiva delle potenze dell'Intesa, il governo considera l'opportunità di dare le dimissioni. Il Re ha fatto chiamare Zaimis col quale conferire oggi.

(Stefani)

Il bollettino bulgaro

BASILEA 21, sera. — Si ha da Sofia (ufficiale). — La situazione reciproca è immutata nella valle del Vardar, a sud di Plovdiv e Gheorghiev. Il nostro 39° Reggimento fa un po' più attiva nella valle del Vardar. Lo stesso giorno a sud di Belasitzia Plovdiva nostre pattuglie dispersero parecchi plotoni di cavalleria in ritirata. In questi giorni, i nostri artiglieri catturarono una batteria austriaca e un cannone. Un nostro aeroplano attaccò presso Plovdiv un trasporto nemico.

(Stefani)

I primi atti di ostilità fra Messico e Stati Uniti

L'Arciduca Federico

LONDRA 21, sera. — Il Daily Mail dice: La legazione del Messico a Parigi annuncia che le forze messicane hanno ricevuto ordine di impedire a quelle degli Stati Uniti di avanzare nel Messico. L'attitudine del governo messicano è puramente difensiva.

Lo stesso giornale ha da New York: Il presidente Wilson ha presentato un rinvio ultimatum al generale Carranza nel quale dichiara che ogni attacco compiuto dalle forze messicane contro le truppe degli Stati Uniti al Messico avrà gravi conseguenze. Rifiuta di ritirare le truppe degli Stati Uniti ed è sempre i delitti e gli atti di brigantaggio dei banditi messicani favoriti da Carranza.

Rogers agente degli Stati Uniti in Città di Messico, telegrafa al dipartimento di Stato che sono avvenute manifestazioni contro gli stranieri. Un treno speciale è stato preparato per condurre gli stranieri a Vera Cruz. Però nessun atto di violenza è ancora segnalato.

L'opinione messicana eccitata dalla Germania

PARIGI 21, sera (D. R.). — Il Daily Mail riceve da New York particolari sulla nota inviata al generale Carranza. Essa è redatta in termini equivalenti ad un ultimatum. Wilson dichiara che in gravi conseguenze messicane se la forza del governo messicano attaccherà le truppe americane che si trovano al Messico. Dopo l'enumerazione di una lunga serie di atti di brigantaggio e di assassinii commessi dai messicani a danno degli americani, Wilson dice di rifiutare i reclami a far ritirare le truppe americane dal Messico.

La nota ammette che il consenso del Messico non fu ottenuto per l'inseguimento della banda di Villa, ma era necessario agire immediatamente. Informazioni accurate dopo l'arrivo di truppe americane, accertarono che il generale Carranza non avrebbe dato il suo gradimento al piano effettuato per distruggere le bande di Villa. La nota deplorea pure che Carranza abbia insistito che gli Stati Uniti cercassero da molto tempo ragioni plausibili per intervenire nel Messico se l'avessero voluto.

Tutta l'opinione pubblica, senza eccezione di partiti, appoggia Wilson e l'intervento nel paese generale. Ha spedito un telegramma a Carranza, ha rifiutato di reclutare furono assediati da loro da volontari. I rapporti pubblicati mostrano che il Messico fu seriamente lavorato da agitatori che hanno eccitato il sentimento antiamericano della popolazione. Il presidente Wilson ha detto che non sono preparati alla guerra di invasione. La stampa germanofila attacca la politica messicana di Wilson ed assicura che la lotta armata sarebbe cominciata da dove Carranza avesse cominciato la lotta armata. La stampa democratica critica il tentativo di Carranza di seguire verso il Messico la stessa politica nazionalista della maggioranza del paese e vuole verso la Germania. Non vuole la guerra, ma l'accetterà se non sarà costretto dal Messico.

Il New York Herald annuncia poi che grandi avvenimenti sono stati visti. Telegrammi da Carranza a Wilson, la critica dimostrarono che Carranza, a servizio delle tendenze che si alleano in quel mare a talora insieme a due incrociatori. Nel golfo del Messico, la flotta messicana composta di 6 cannoniere dei tipi più diversi, si trova sotto il fuoco delle navi da guerra degli Stati Uniti. Il Messico ha rifiutato di ritirare le sue navi dal golfo del Messico, pronto a sbarcare immediatamente material se la guerra sarà dichiarata.

La crisi greca si fa acuta

Skuludis pensa a dimettersi

La probabile dimissioni

ATENE 21, sera. — In presenza della situazione creata in seguito al blocco e alla misura coercitiva delle potenze dell'Intesa, il governo considera l'opportunità di dare le dimissioni. Il Re ha fatto chiamare Zaimis col quale conferire oggi.

(Stefani)

L'Italia assente?

ROMA 21, sera (T. R.). — Ad integrazione del comunicato Stefani il quale ci fa sapere che la presenza della situazione creata in seguito al blocco e alla misura coercitiva delle potenze dell'Intesa, il governo considera l'opportunità di dare le dimissioni. Il Re ha fatto chiamare Zaimis col quale conferire oggi.

(Stefani)

Il bollettino bulgaro

BASILEA 21, sera. — Si ha da Sofia (ufficiale). — La situazione reciproca è immutata nella valle del Vardar, a sud di Plovdiv e Gheorghiev. Il nostro 39° Reggimento fa un po' più attiva nella valle del Vardar. Lo stesso giorno a sud di Belasitzia Plovdiva nostre pattuglie dispersero parecchi plotoni di cavalleria in ritirata. In questi giorni, i nostri artiglieri catturarono una batteria austriaca e un cannone. Un nostro aeroplano attaccò presso Plovdiv un trasporto nemico.

(Stefani)

Una smentita ufficiosa

circa i disordini di Atene

ROMA 21, sera. — La Legazione di Grecia comunica:

Agenzie e giornali, in telegrammi da Atene hanno narrato di una dimostrazione di massa avvenuta a Atene, con la partecipazione di alcune migliaia di persone, anche di rappresentazioni teatrali in cui si offendono gli eserciti alleati.

Tali fatti sono destituiti di ogni importanza e sono stati per via indiretta travisati e smentiti, in quanto le rappresentazioni teatrali, cui si è alluso, si riducono alla riproduzione di una rivista, riprodotta nella stessa forma senza recitazione, sulle scene di un teatro di Atene.

Tutta la stampa, a cominciare dal New York Herald, ha dato un'interpretazione errata, e innanzi ad un piccolo pubblico pagante, ha dato un'interpretazione errata.

Quanto per le dimostrazioni avvenute in occasione di una festa militare allo Stadio, essa non fu che una manifestazione di un centinaio di esultanti, i quali, percorrendo la via della città, gridavano bene di lasciare i paesi contro i veri difensori di alcuni giornali di opposizione.

Niente di vero che la dimostrazione fosse diretta contro la Legazione degli Alleati. Nessuna ingiuria, nessun grido fu messo contro nessuna Legazione degli Alleati.

La polizia intervenne a dispetto di alcuni manifestanti all'ufficio del giornale New York Herald, che non fu in grado di persone si verificasse, e la stampa governativa dipinse sinceramente tali scene, provenienti da quel centinaio di dimostranti.

Tali i fatti nella loro realtà, fatti che per quanto sgradevoli, restano insignificanti e che da oggi la stampa e l'opinione pubblica non debbono più giudicare allo stesso sentimento della stampa.

Le donne e i vecchi in Austria

adibiti al servizio ferroviario

ROMA 21, sera. — Le ultime notizie pervenute anche da fonte ufficiale confermano che il Ministero dei Lavori pubblici, per rimediare alla mancanza del personale ferroviario, ha deciso di adibire al servizio ferroviario uomini di 60 anni e più, e donne di 50 anni e più, e vecchi e vecchi. Questo provvedimento è stato preso in vista della mancanza di personale ferroviario, e della necessità di adibire al servizio ferroviario uomini di 60 anni e più, e donne di 50 anni e più, e vecchi e vecchi.

Austriaci rimasti in Italia

(Per telefono al « Carlino »)

ROMA 21, sera. — In Italia, e più specialmente a Roma, si discute ancora degli austriaci rimasti in Italia. Si assicura che nel palazzo Venezia hanno trovato ospitalità, oltre il Cancelliere e due Cancellieri, alcuni dell'ex ambasciata d'Austria presso il Quirinale, anche altri cinque sudditi dell'Austria-Ungheria. Tutti i giorni, in vista di corrispondenza andrebbero in Austria parlando da palazzo Venezia nel tramite dell'ambasciata di Vienna. Questo avviene in Italia, mentre il nostro cap. Zanussi, Cancelliere dell'ambasciata d'Italia a Vienna, pochi giorni dopo la dichiarazione di guerra, veniva espulso. E così oggi l'Italia non ha a Vienna nessun rappresentante per il dibattito delle succedute pendenti.

I tedeschi richiamati dall'Asia

I francesi a Thasos

ATENE 21, sera. — Tutti i gradualisti tedeschi richiamati alla difesa dell'Asia minore riceveranno l'ordine di raggiungere i loro depositi.

Si conferma da fonte ufficiale che i francesi che occuparono Thasos prendono disposizioni militari ed amministrative atte a garantire la sicurezza del loro soggiorno nell'isola. (Stefani)

CROCIATA DELLA CITTA'

LA VITA CITTADINA

Raffronto fra l'aprile del 1915 e del 1916

La vita cittadina del mese di aprile 1916, così come al solito, è stata caratterizzata dall'attività dei vari servizi comunali e dei principali istituti cittadini. La beneficenza e il credito, il lavoro e l'assistenza pubblica, il traffico e il movimento della popolazione danno il risultato della loro attività nel mese di aprile, e la pubblica amministrazione ha provveduto a pubblicare il periodico mensile; ma la differenza, la generalità, sono quelle che, di anno in anno, hanno dato luogo a una serie di variazioni che si sono manifestate in modo sempre più evidente, e che hanno dato luogo a una serie di variazioni che si sono manifestate in modo sempre più evidente, e che hanno dato luogo a una serie di variazioni che si sono manifestate in modo sempre più evidente.

Popolazione — La popolazione stabile del Comune al 24 aprile 1916 risulta di 197.072 individui, compresi 6837 militari; al 24 aprile 1915 era di 195.590; vi è dunque un aumento di oltre 4000 individui. **Stati civili** — Nel mese di aprile 1916 furono 127 le dimissioni di spediibilità; il servizio militare ha allontanato coloro che danno il maggior contributo alla statistica della natalità ed è naturale che la cifra debba essere maggiore nell'aprile.

Natalità — Nel mese di aprile 1916 sono nati 127 bambini; nel mese di aprile 1915 erano nati 127 bambini. **Mortalità** — Nel mese di aprile 1916 sono morti 127 individui; nel mese di aprile 1915 erano morti 127 individui. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Malattie infettive — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive. **Malattie infettive** — Nel mese di aprile 1916 sono state curate 127 malattie infettive; nel mese di aprile 1915 erano state curate 127 malattie infettive.

Il Sindaco Zanardi a Roma. Una sfilata di cani militari. Date carta alla Croce Rossa

Cronaca, scuole ed Enti Consumi

Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

La sfilata di cani militari — La sfilata di cani militari sarà organizzata dalla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

Date carta alla Croce Rossa — Date carta alla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

La sfilata di cani militari — La sfilata di cani militari sarà organizzata dalla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

Date carta alla Croce Rossa — Date carta alla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

La sfilata di cani militari — La sfilata di cani militari sarà organizzata dalla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

Date carta alla Croce Rossa — Date carta alla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

La sfilata di cani militari — La sfilata di cani militari sarà organizzata dalla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

Date carta alla Croce Rossa — Date carta alla Croce Rossa. Il Sindaco Zanardi è partito per Roma, dove si reca per una sfilata di cani militari. La sfilata sarà organizzata dalla Croce Rossa.

L'omicidio di Camugnano assolto

Corte d'Assise di Bologna

L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

L'omicidio di Camugnano — L'omicidio di Camugnano è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna. Il condannato è stato assolto dalla Corte d'Assise di Bologna.

ULTIME NOTIZIE

La Grecia cede alle domande dell'Intesa

ATENE 21, notte (urgente). — Tutte le domande delle Potenze dell'Intesa sono state accettate. (Stefani)

Le dimissioni del gabinetto Skoulodis

(Nostro servizio particolare)

LONDRA 21, notte (M. P.). — Il ministro greco di Skoulodis si è dimesso. Il Re ha chiamato Zaimis per costituire il nuovo gabinetto. Si afferma che esso non includerà alcun membro del ministero defunto.

Quello che l'Intesa esige dalla Grecia

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 21, sera. — «D. R.». — L'«Eco de Paris» pubblicando il passo compiuto dalla potenza alleata, ricorda che l'Intesa ha chiesto alla Grecia di accettare le sue condizioni. L'Intesa ha chiesto alla Grecia di accettare le sue condizioni. L'Intesa ha chiesto alla Grecia di accettare le sue condizioni.

PARIGI 21, notte. — Parlando della prossima consegna della nota diplomatica della potenza alleata alla Grecia il «Journal des Débats» diceva:

Primo punto: la nota chiederà la smobilitazione generale, la preparazione di nuove elezioni legislative. Tutto questo argomento di ordine che la domanda formulata dalla Intesa si riferisce alle condizioni nella quali si svolge attualmente la politica interna del Regno.

Altri telegrammi da Atene informano: La situazione è al massimo grado incerta. Circolano voci che confermano che il governo sarebbe preparato ad ogni eventualità ma pubblicherebbe le sue decisioni soltanto dopo la presentazione del memorandum dell'Intesa.

Il Re fece chiamare Zaimis, partito verso per un breve soggiorno ad Ecina, a conferire con Sirei.

In caso di crisi ministeriale, un gabinetto Zaimis è possibile, malgrado le dichiarazioni di Gounaris che non sarebbe ammissibile.

I circoli diplomatici sono attivissimi. La voce relativa ad un mutamento di governo creerebbe una eccellente impressione. La presidenza della giunta prese dagli ultimi cagioni il licenziamento di numerosi esponenti greci.

In Francia e nel Belgio

Infruttuosi tentativi tedeschi sulla Senna e la Mosa

PARIGI 21, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A sud della Senna, un reparto tedesco ha tentato di avvicinarsi alle linee francesi dinanzi a Maucourt. Il fuoco di artiglieria lo ha disperso. A nord est di Reims, i tedeschi fecero saltare due mine, poi attaccarono le trincee della quota 108 a sud di Tergu-Bac. Arrestati dai nostri fucili di sbarramento, furono uccisi o feriti.

Sulla riva destra, dopo violento bombardamento con grossi calibri che è durato tutta la giornata sulla regione della quota 230, del bosco Chapelle e di Fumilly le Chenilles, i tedeschi attaccarono le nostre posizioni ad ovest e a sud del forte di Vaux. I nostri fucili di sbarramento e i nostri cannoni di artiglieria hanno per due volte spezzato gli assalti del nemico che subì perdite elevate.

Camionaggio a intermittenza sul resto del fronte. (Stefani)

Il bollettino tedesco

BASILEA 21, sera. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Su vari punti del fronte fra la frontiera franco-belga e l'oceano, le attività di combattimento di artiglieria e di fanteria, azioni di pattuglie nella regione Derghaus e presso Frapelle (est Saint Die).

Presso Pulten (al nord di Boppe) un aeroplano inglese cadde in seguito al nostro fuoco di difesa. Uno dei piloti fu ucciso. Un aeroplano francese fu costretto ad atterrare presso Kemel, a nord est di Pont-a-Mousson. Gli aviatori sono stati fatti prigionieri.

Il bollettino inglese

LONDRA 21, matt. (Uffinale). — Il fatto saliente delle ultime 24 ore fu l'attività delle operazioni di mina intorno a bombardamento dalle due parti nel settore di Loos in cui facemmo esplodere due mine e il nemico una. Una nostra mina scoppiò con grande effetto contro una galleria in cui il nemico aveva messo una mina. L'esplosione. Una mina tedesca distrusse un piccolo elemento delle nostre truppe ed occupammo l'escavazione. Ieri nelle stesse settori sorprendemmo un forte gruppo nemico e poi lottammo alcune truppe che gli inflissero grosse perdite. Vi fu pure nei paraggi Angres-Vimy qualche attività di artiglieria e di mortaio da trincea. A nord est, giornata calma.

La morte dell'aviatore Immelman

ZURIGO 21, sera. — I giornali berlinesi sono informati ufficialmente che l'aviatore Immelman, promosso dall'imperatore primo tenente, aveva abbattuto tredici velivoli e precipitò ad a morte.

Un'interrogazione sull'Irlanda rinnovata

LONDRA 21, sera. — Alla Camera del Comuni, in risposta ad un'interrogazione riguardante la situazione in Irlanda, Asquith dichiarò: A causa dei delitti commessi che si svolgono attualmente, propongo l'aggravamento della interazione fino alla settimana prossima.

Lo scacco dei piani tedeschi dovuto alla resistenza di Verdun e del Trentino

(Nostro servizio particolare)

LUGANO 21, sera (D. R.). — Un comunicato ufficiale austriaco annuncia che tutte le comunicazioni telegrafiche alla Carinzia, la Carinzia, Trieste, la Dalmazia, la Galizia, il Vorlesberg, il Tirolo, la Bosnia Erzegovina, la Bucovina sono interrotte. Si ignorano le ragioni del provvedimento, ma potrebbe essere messo in relazione con le voci di movimenti di truppe e soprattutto con le necessità militari sempre più urgenti in queste provincie.

Sulla guerra austro-italiana scrive oggi il «Journal de Genève»:

L'offensiva russa non riuscì a distogliere gli austriaci dallo sforzo sul fronte italiano. Essi non hanno ritirato né un uomo né un cannone. Tocca ai tedeschi rifare gli austriaci, infatti si segnalò l'arrivo di truppe tedesche dalla frontiera inglese.

La situazione rimane tuttavia critica per l'esercito austro-ungarico. Sul fronte italiano non avanzano più. La loro offensiva continua ad essere completamente frustrata. Dalla cima delle Alpi essi possono vedere la pianura veneta, ma sono, lungi dall'arrivare.

Il Direttore della Gazzetta di Lussemburgo, colonnello Secretan, nota che la vittoria dell'Intesa sarà dovuta alla magnifica resistenza degli italiani e dei francesi a Verdun e nel Trentino, e scrive:

Un ciambellano austriaco prigioniero dei russi

ZURIGO 21, sera. — I russi catturarono il tenente colonnello austriaco principe Edoardo Sulikowski, ciambellano.

Drammatiche azioni aeree tra turchi e inglesi

LONDRA 21, sera. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice: Il 13 corrente le cento miglia dal nostro aerodromo, più vicino a cinque miglia a sud di Al-Rich, scoppiò una grande battaglia aerea. Un aeroplano nemico che stava per prendere il volo, il pilota l'osservatore stava ai loro posti ed avevano preso di loro parecchi meccanici. Il nostro aeroplano discese fino alla distanza di cento piedi dal nemico e distrusse l'aeroplano uccidendo il pilota l'osservatore ed i meccanici. Un altro aeroplano fu pure distrutto. Sei hangars furono incendiati e distrutti e gli altri quattro furono colpiti da parecchi bombe. Il nemico doveva ritirarsi con i suoi aeroplani, e forse più, siano andati distrutti.

I nostri velivoli che si trovavano a scienziati piedi di altezza, esposti al violento fuoco delle mitragliatrici e dei cannoni antiaerei, c'era un numero non indifferente di aerei che non ebbero scampo. I nostri aerei attaccarono le truppe degli accampamenti nemici a colpi di bombe e con scariche di mitragliatrici. Durante l'operazione perdemmo tre aeroplani, uno dei quali fu costretto ad atterrare a circa due miglia a nord dell'aerodromo e fu incendiato dallo stesso pilota, quando si vide perduto. Il secondo cadde in mare ed il pilota venne salvato da una scialuppa ausiliaria. Il terzo fu costretto ad atterrare a circa otto miglia ad ovest di Al-Rich. Un altro nostro aviatore avendo ridotto questo pilota che cercava di ripartire il suo velivolo, discese, lo raccolse e riprese il volo verso il nostro aerodromo, coprendo così 60 miglia con un carico di ben 100 libbre di munizioni ed una impresa di estremo valore.

Successi russi nel Caucaso

PIETROGRADO 21, notte. — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. In direzione di Diarbekir i nostri esploratori imboccarono a facile via importante di staccamento nemico che si recava a ritirare un posto avanzato in direzione di Mossoul. Nella regione di Rebandouze, i nostri cacciatori di recente formazione, comprendenti soldati Georgiani, hanno avuto uno scontro felice con una numerosa banda di Curdi che dopo fughe abbandonando gran numero di morti.

In direzione di Bagdad: un colpo di mano dei nostri cosacchi, ha respinto i turchi dalla regione di Kuly Shul.

Un ciambellano austriaco prigioniero dei russi

ZURIGO 21, sera. — I russi catturarono il tenente colonnello austriaco principe Edoardo Sulikowski, ciambellano.

Lotta accanita in tutto il fronte russo L'avanzata in Bucovina prosegue

Il bollettino russo

Accaniti combattimenti dalla Dvina al Sereth

PIETROGRADO 21, notte. — Un comunicato del grande Stato Maggiore dice:

Fronte occidentale: Continuano accaniti i combattimenti nella regione a nord di Gadowitsh sul Sereth.

Il villaggio di Grouzintze è passato parecchie volte di mano in mano. Ieri, verso il pomeriggio, le nostre truppe fecero irruzione in questo villaggio facendo prigionieri 11 ufficiali e 400 soldati con 6 mitragliatrici. Tuttavia le raffiche di fuoco tedesche ci hanno costretto a sgombrare di nuovo questo villaggio. Con furiosa ostinazione, i tedeschi, che operano nella regione del villaggio di Voronhine a nord est di Kiselin con la protezione di raffiche di fuoco delle loro artiglierie pesanti e leggere, effettuarono reiterati attacchi. Nella sera del 20 corrente, i nostri giovani reggimenti, con un impetuoso attacco, misero in fuga i tedeschi prendendo loro 9 mitragliatrici e catturando prigionieri appartenenti a diversi reggimenti.

Alle ore 3 della notte sul 21, nella regione del villaggio di Raimistov sul fiume Stochod, a nord est di Voronhine, il nemico ci ha attaccato con formazioni in massa. Il combattimento è arrivato fino ad una lotta corpo a corpo nella quale i tedeschi, non sostenendo le nostre spinte, si sono dati alla fuga, abbandonando nelle nostre mani feriti e prigionieri i cui numeri si sta precisando. Accaniti combattimenti sono stati impegnati nella regione di Kiselin e più a sud.

Alla nostra estrema ala sinistra le nostre truppe, inseguendo il nemico, hanno traversato il fiume Sereth.

Sul fronte della Dvina, l'artiglieria tedesca ha bombardato con violenza la regione della testa di ponte di Ixkull e il settore a nord delle posizioni di Jacobstadi.

La notte del 20 corrente i tedeschi, dopo un intenso bombardamento delle nostre linee a sud di Smorgon, presero l'offensiva.

Il nemico riuscì, in un settore, a penetrare nelle nostre trincee, ma in seguito alla azione della nostra artiglieria e ad un contrattacco non venne alloggiato e ripiegò verso il suo punto di partenza. Negli altri settori di questa regione, tutti i tentativi dell'avversario sono stati respinti, ora col fuoco ora con combattimenti colla baionetta. Aeroplani nemici lanciarono 40 bombe sulla stazione di Wilkisa. Lunga il canale di Oginaki si segnalano alcuni scontri e violento fuoco di artiglieria da una parte e dall'altra.

Viva ansietà a Berlino

LONDRA 21, sera. — (M. P.). — Un telegramma da Berlino, via Amsterdam, annuncia che i russi attaccano a 20 Km. a nord di Baranovich e a 80 Km. a nord di Pinsk le posizioni difese dalle truppe austriache agli ordini del generale Fritsch. La situazione degli austriaci appare molto difficile poiché non si possono costruire trincee in una regione paludosa.

Telegrammi alla «Berliner Lokal Anzeiger» sono pessimisti e confermano che i russi avanzano. Una viva ansietà comincia a regnare a Berlino.

Ecco la ripartizione delle forze austriache nella regione nord del fronte russo che si estende dalla costa del mar Baltico a Riga attraverso Jacobstadi e Drinsk fino alle paludi del Pripiet. Dalle coste del Baltico a Schlock presso Riga, si dividono i comandi del generale Fritsch, da Riga a Jacobstadi il generale Fritsch, da Riga a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pinsk a Baranovich il generale Fritsch, da Baranovich a Smorgon il generale Fritsch, da Smorgon a Ixkull il generale Fritsch, da Ixkull a Jacobstadi il generale Fritsch, da Jacobstadi a Drinsk il generale Fritsch, da Drinsk a Wilkisa il generale Fritsch, da Wilkisa a Pinsk il generale Fritsch, da Pins

PINK
e Pallide
costola, L. 18 in 6 costole, dragee
Via Ariano, Milano.

ANEMIA



ANEMIA

L'Anemia proietta un'ombra sull'esistenza della donna. Ella deperisce, priva di forze, priva di gioia. A poco a poco, una pallidezza mortale scolora le sue gote, i suoi occhi sono velati dalla tristezza, la sua andatura diviene languida ed ognuna delle sue attitudini rivela la sua debolezza, il suo sfimancato. Se non cura il suo male, presto appariranno gli irrimediabili sintomi dell'etisia.

Un sangue ricco e puro le è necessario. Datele le **Pillole Pink per Persone Pallide** fin da oggi, perchè esse danno sangue ricco e puro con ogni pillola. Le **Pillole Pink** danno forza, appetito, buone digestioni; tonificano il sistema nervoso e fanno ritrovare la gioia ed il fascino che la perfetta salute procura.

PILLOLE PINK

per Persone Pallide

Si trovano in tutte le farmacie; L. 3,50 la scatola, L. 18 la dozzina, franco.
Deposito: A. Merzani, 6 Via Ariano, Milano.

ULTIME NOTIZIE

I russi occupano Radautz in Bucovina e respingono violenti tentativi d'offensiva tedesca

PIETROGRADO 22, notte. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

Fronte occidentale: Nella regione della testa di ponte di Ixkull i tedeschi, nella notte del 21, hanno diretto un violento fuoco di artiglieria.

Nella notte del 21 i tedeschi, dopo una preparazione di artiglieria, hanno preso l'offensiva sul fronte delle posizioni di Owinz lungo la ferrovia di Tonievole e lungo la ferrovia nord-ovest detta di Varsavia, ma sono stati ovunque respinti.

Nella regione inanzi al borgo di Doudatovka, a 12 verst a sud del lago di Wischniewskoi, i tedeschi dopo una intensa preparazione d'artiglieria hanno preso l'offensiva e si sono impadroniti di una parte delle nostre trincee; ma nostri rinforzi accorsi respinsero i tedeschi nelle loro trincee. A sud del borgo di Krowo i tedeschi hanno passato il fiume Kravinka ma, accolti dai nostri fuochi non hanno potuto avanzare di più ed hanno ripiegato sulla riva occidentale di questo fiume.

Lungo il canale di Oginski e sul fiume Yassella fuoco di artiglieria e di fuocheria.

Durante la giornata le nostre artiglierie hanno abbattuto due aeroplani tedeschi che sono caduti nelle nostre linee, uno a due verst a sud della stazione di Listopady, sulla ferrovia Bologno-Siedletz, l'altro presso la fattoria di Youx, a 10 verst a sud est dell'imboccatura del canale di Oginski. I due apparecchi sono rimasti distrutti completamente e gli aviatori uccisi.

Nella regione di Gruziatine il nemico ha preso l'offensiva con colonne in massa; ma è stato disperso ed ha preso la fuga abbandonando sul terreno mucchi di cadaveri e di feriti.

Nella regione ad ovest di Sokul, sulle Sty, abbiamo respinto con un contrattacco un'offensiva tedesca calando circa 600 prigionieri ed alcune mitragliatrici; nella stessa regione la artiglieria pesante avversaria ha diretto raffiche di fuoco dalla parte di Nilak.

Nella regione di Raynieste, sulle Stochod, ad ovest del villaggio di Svinjuki, ed ad est di Veroniche continuano combattimenti di una estrema violenza. Abbiamo fatto prigionieri quattro ufficiali e 214 soldati tedeschi. Questa esiguità del numero dei prigionieri è spiegata dall'estrema esasperazione dei nostri soldati che non hanno dato quartiere ai tedeschi per aver tirato con proiettili esplosivi. Agli attacchi in questa regione ha preso parte anche il valoroso distaccamento di riserva territoriale di Jarostaw il cui comandante, pure essendo stato ferito, non ha voluto abbandonare il suo posto.

Sulle Stypa, ad ovest di Hawronka, le nostre truppe si sono impadronite di alcuni elementi di trincee nemiche. Alla nostra estrema ala sinistra continuano ad inseguire il nemico. Abbiamo occupato la città di Radautz. Durante l'inseguimento dell'avversario abbiamo fatto prigionieri 22 ufficiali ed un migliaio di soldati. Abbiamo preso tre mitragliatrici e 27 casse di munizioni per mitragliatrici. Nel Mar Nero le nostre torpediniere hanno affondato cinque grandi velieri carichi ed alcune piccole fregate, facendo prigionieri.

Le difficoltà incontrate dai russi a Czernowitz e come furono vinte

PIETROGRADO 22, sera. — Si hanno i seguenti particolari sull'impresa di Czernowitz. Questa popolazione polidivisa, formata da destra del fronte austriaco. Così la sua pretesa organizzazione, la sua ulteriore difesa erano di primo ordine. Il primo punto d'appoggio nemico che i russi dovettero forzare fu il villaggio di Dobrenovits, trasformato in fortezza quasi inespugnabile. Durante la notte, senza tregua, l'artiglieria russa cominciò il villaggio con proiettili di tutti i calibri. Malgrado questa potente preparazione, allorché la fanteria russa prese l'offensiva fu accolta da terribile fuoco di fucileria e da mitragliatrici, ma i russi avanzarono al passo e condussero rapidamente l'attacco con a corpo a corpo furioso, in cui ufficiali e soldati furono feriti e finirono a finalmente si impadronirono del villaggio. Accanzando fuori dal villaggio, i russi furono presi sotto terribili fuochi dai fianchi austriaci e subirono gravi perdite, ma dettero prova di coraggio e di intrepidezza così ammirabili che il nemico sconcertato comprese l'insufficienza della resistenza. Nella terza fase dell'offensiva, i russi che entrarono in una zona seminata di landmine e di fumi di fumo furono respinti, ma, dopo averli respinti, si ritirarono a loro volta, ma l'arrivo opportuno di potenti rinforzi permise loro di mantenere i successi raggiunti e completare la disfatta del nemico.

Un principe tedesco mortalmente ferito sullo Sty. ZURIGO 22, sera. — Il principe Josef Cristiano Stobler Russia, fratello della duchessa di Meck Emburgo Schwerin, capitano di cavalleria della guardia, è stato mortalmente ferito in un combattimento sullo Sty.

La Grecia protesta presso i neutri Verso la riapertura della Camera

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 22, sera (Vice R.). — Il Governo greco ha inviato una nota ai Governi neutri (Spagna, Olanda, Svizzera, Svezia e Norvegia) in cui protesta contro quella che la nota chiama arbitrarietà della potenza dell'Intesa, ed espone i fatti su cui tale protesta si basa.

Un personaggio greco, intervistato dal corrispondente di Berna della "Wostische Zeitung", disse a questo riguardo: «Gli arbitri della Quadruplice fa di continuo verso la Grecia senza esempio e danno motivo per giudicare la situazione come serissima. La Quadruplice Intesa vuol costringere la Grecia con tutti i mezzi ad uscire dalla neutralità. La Grecia, continuò il personaggio che deve essere il ministro greco a Berna, rimane inalterabilmente ferma nella sua decisione. Re Costantino che è la provvidenza della Grecia, non vuole che il suo popolo sia esposto un'altra volta al pericolo di una guerra.

Il nuovo orientamento della Grecia

LONDRA 22, notte (M. P.). — La Grecia comincia a succedere qualcosa. Il gabinetto Skuludis è caduto. Zaimis ne ha composto uno nuovo. La Camera s'è aggiornata «sine die». Il Re ha accettato tutte le condizioni imposte dagli alleati nella loro nota, che fu virtualmente un ultimatum.

Il corrispondente ateneo del "Times" telegrafa, in data di ieri, che la nota degli alleati fu presentata ieri al Governo greco dai ministri inglese e francese. La decisione del governo di dimettersi fu dovuta alla posizione in cui venne a trovarsi in seguito al blocco ed al silenzio degli alleati, i quali mostravano come le misure restrittive fossero dirette contro il Governo. Sembra che Skuludis prospettasse al Re la situazione sotto questo aspetto, indicando che Zaimis per succedere. Zaimis mantenne sempre buone relazioni coll'Intesa.

Quanto agli alleati, è chiaro che essi risolvono di presentare la loro nota e di svolgere i loro piani senza, per il momento, tener conto della mutazione del gabinetto. Così la nota fu presentata ieri a mezzo giorno, quando Skuludis aveva già rassegnato le dimissioni.

Una "Central News" dice che quando ieri sera le dimissioni ministeriali furono notificate alla Camera, essa si aggiornò «sine die» al giorno di «Viva il Re».

In quanto a Zaimis, si afferma che non sospetto può elevarsi sul carattere della neutralità da lui propugnato. Zaimis alla Presidenza del Consiglio, verrebbe considerato qui come uno dei minori mali. Si osserva infatti che, sebbene neutralista, Zaimis gode la fiducia di tutti i partiti ed è lontano dalla cospicua taglie di Skuludis. Mentre con questo ufficio la potenza dell'Intesa fino a 24 ore addietro rimaneva risolta a non trattare, è certo che tratteranno con Zaimis.

I ministri francese, inglese e russo, ai quali si era poi quello italiano, si adunarono ieri mattina e dopo un'ora di discussione presero accordi per la «demarche». Forse fu questa la leva che fece saltare il ministro Skuludis. Pare che nel frattempo si fosse ingiunta anche la mobilitazione.

Il "Daily Chronicle" stamperia, commentando il cambiamento di scena ad Atene, spera che gli alleati non si lascino fuorviare dalla scappatoia per la quale Re Costantino si mette, chiamando alla ribalta Zaimis, ma insisteranno senza sosta sulla soddisfazione delle loro domande.

Una tumultuosa dimostrazione a Barcellona

BARCELONA 22, sera. — Da qualche giorno la popolazione operaia di Barcellona è in fermento a causa di scioperi. Ieri avvenne una dimostrazione tumultuosa. La gendarmeria dovette intervenire e ne seguirono conflitti. Non si hanno però a lamentare vittime. Il governatore ha annunciato stamane che la tranquillità è ristabilita.

I giornali, tuttavia, riferendo gli avvenimenti di ieri, considerano che la situazione è sempre assai delicata e che la crisi non è risolta.

Il valore dell'insurrezione araba

(Nostro servizio particolare)

LONDRA 22, notte (M. P.). — Come osserva il "Times", l'annuncio oggi da una notizia della Reuter dal Cairo che gli arabi del Hedaz si sono ribellati con grandi forze ai turchi e li hanno scacciati dalla città santa di Mecca ed hanno proclamato la indipendenza della Arabia farà correre un palpito attraverso l'intero mondo musulmano. Mecca, la città araba sacra, catturata e perduta, il porto della città santa e l'importante città di Telf a 70 miglia al sud est della Mecca. Inoltre stanno cingendo Medina che contiene in sacra tomba del Profeta.

Il grande Sceriffo della Mecca, che è alla testa del movimento, ha sempre cercato molta autorità sull'Arabia occidentale e centrale. Egli appartiene all'arabismo dei Koraiti, alla quale apparteneva il Profeta Maometto. Questa rivolta, che fin qui ha scosso ogni resistenza dei turchi, costringendo alla resa intera guarnigioni, può rivestire una importanza grandissima.

Al tempo stesso molto giustamente il "Times" avverte che sarebbe prematuro valutare le conseguenze della rivolta. Invece, leggere nell'annuncio più di quello che esso non contiene.

I luochi santi dell'Islamismo furono strappati dagli arabi ai turchi e la caduta della Mecca e di altre città non significa necessariamente che i ribelli siano capaci di mantenere le loro conquiste contro le larghe truppe di cui la Turchia dispone in Palestina e nell'Arabia orientale. Resta però sempre il fatto che ancora una volta gli arabi hanno rivendicato la pretesa della Turchia di arroccarsi la custodia dei luochi santi e di essere assistita da una nuova rivolta nell'Islam. L'origine dell'insurrezione è attribuita al risentimento causato dalla sovrintendenza tedesca tra gli arabi.

Prime avvisaglie

(Per telefono al "Carlinio")

ROMA 22, sera. — Gli iscritti a parlare sulle comunicazioni al Governo sono 15, in prevalenza socialisti. Si sono infatti già prenotati gli on. Treves, Maffi, Brunelli, Ferri Giacomo ed un socialista cattolico l'on. Miglioli. Per i radicali si sono iscritti gli on. Pantano, Agnelli, Giardini, Rulli, per i cattolici l'on. Tovini e degli altri gruppi gli on. Gallenga, Corniani, Grossi, Molina, Pellegrino. Qualche altro si iscriverà certamente prima di mercoledì, ma si prevede tuttavia che la discussione non andrà oltre sabato 1.º luglio. Sabato vi sarà il voto e quindi la Camera si prorogherà per la vacanza estiva. A questo sembra subito dopo le dichiarazioni del Governo nella stessa seduta di mercoledì l'on. Boselli presenterà il disegno di legge per la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio a tutto il 31 dicembre onde se ne faccia una discussione unica con quella sulle comunicazioni del Governo. Il disegno di legge è stato già approvato dalla Giunta del bilancio il cui presidente on. Aguilera presentò la relazione già pubblicata consentendo poi la seduta alla crisi che la proroga venisse limitata al 31 luglio. Se anche però la discussione sul nuovo disegno di legge dovesse farsi separatamente non avrà più alcuna importanza e non potrà essere che brevissima dopo quella sulle comunicazioni, cioè sulla politica del Governo. C'è qualche proposito di lotta per la successione dell'on. Arlotto alla vice presidenza della Camera. I liberali di destra e del centro intendono portare l'on. Dardi che rappresenta lo stesso colore politico che raccoglie molte simpatie nelle file dell'antica maggioranza.

Le varie sinistre oscillano tra tre candidature, cioè quelle degli on. Morelli, Guastalotti, dell'on. Gallini e dell'on. Berenini il quale ultimo dovrebbe essere il candidato dell'Alleanza democratica mentre i socialisti ufficiali si afferebbero politicamente sul nome dell'on. Prampolini. Se però l'Alleanza si scissa e non ha con sé i giullottini, la candidatura di Berenini rischia del naufragio il che non contribuirebbe a cancellare quella concordia di animi, ragione della sua costituzione. Già da molti, in seno e fuori dell'Alleanza, si pensa che la sostituzione dell'on. Arlotto può essere senza danno rinviata alla ripresa dei lavori... a dicembre e probabilmente sarà così tanto più che si dovrebbero rinnovare e rinnovare anche i vari membri della giunta del bilancio passati al Governo che non si creda opportuno sostituire per ora.

On. Brinelli e nome del gruppo socialista ufficiale formerà a proporre che la Camera discuta prima di prendere le vacanze la relazione dell'on. Corniani sui disavanzi della esposizione di Roma e Torino. I socialisti insisteranno per la nomina di una commissione parlamentare di inchiesta.

La campagna bacologica

BOLOGNA 22. — Dazoli contrattati in mercato. Gielli indigeni Kg. 100. — Estr. 1.500. — Medio 1.500. — Minimo 1.500. Contrattati fuori mercato: Gielli indigeni Kg. 100. — Qualità superiore da 1.500 a 1.500. — Comune da 1.500 a 1.500. — Inferiore da 1.500 a 1.500.

MODENA 22. — Venduti dal 22 giugno a tutt'oggi Kg. 300.000 per 100.000.000. — Vendita odierna Kg. 100.000. — Nostrino, Macedonia e u. — Qualità superiore Kg. 175.000 da 1.500 a 1.500. — Comune Kg. 175.000 da 1.500 a 1.500. — Inferiore Kg. 200.000 da 1.500 a 1.500. — Adeguato Kg. 1.000. — Fattoriale e doppioli Kg. 100.000 da 1.500 a 1.500.

ALMA 22. — Alle nostre filanze sono stati oggi acquistati altri 600 chilogrammi di bozzoli in cocoon cinese a 1.500 il Kg. Comincia l'affluenza di allevatori anche dai paesi limitrofi sicché il mercato si fa sempre più attivo.

QUANTITÀ DELLA MEZZA GIULIATA E FALLOPE CONGRUATA IN GIORNATA KG. 100. — Qualità complessiva dei bozzoli a tutt'oggi: Contrattati in mercato Kg. 21.000. — Contrattati fuori mercato Kg. 230.000. — Totale Kg. 251.000.

MODENA 22. — Venduti dal 22 giugno a tutt'oggi Kg. 300.000 per 100.000.000. — Vendita odierna Kg. 100.000. — Nostrino, Macedonia e u. — Qualità superiore Kg. 175.000 da 1.500 a 1.500. — Comune Kg. 175.000 da 1.500 a 1.500. — Inferiore Kg. 200.000 da 1.500 a 1.500. — Adeguato Kg. 1.000. — Fattoriale e doppioli Kg. 100.000 da 1.500 a 1.500.

ALMA 22. — Alle nostre filanze sono stati oggi acquistati altri 600 chilogrammi di bozzoli in cocoon cinese a 1.500 il Kg. Comincia l'affluenza di allevatori anche dai paesi limitrofi sicché il mercato si fa sempre più attivo.

Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

AGOSTO 12. Ricordo, grazia, Gradito tue notizie. Se attivi fallo entro settimana; dopo attendi mio avviso. Saluti, taci.

Scrittura 12-15. Ricevete i servizii. Attendo, Luigi c.

SELA viveva signora adorna maestra di cappello buona incontrata Mercoledì mattina 11.30 sulle scale primo piano Via Aglio da giovane tuttora nostri agguati di sero forte simpatia aperta incontrata ancora oppure avere nuovo medesimo mezzo.

RICEVUTA ritardo indisposizione. Desidero ricevere più fiduciosa mia immutabile affetto. Scrivimi, Luciano.

VIOLETTA Bianca; prudenza che scrivere spesso un molto. Ricevuta taci.

OTTO notte. Lettera cara giungono terzo anniversario nostri primi baci. Quale contrasto fra realtà tempo felice passato, impressioni che labbra appassionato. Ritornerò il tuo desiderio sentirti mia coperta baci carezze sempre.

DIOLE. Tesoro, sono 100 faterieri, 9 compagni. Zangheria. Posso scriverti dove? Dammi notizie, accetta mille baci.

CHINA BANFI alla PLOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. Evita la calvizie. Ammirati, lucida la chioma.

BAGNO DI ROMAGNA (Firenze)

R. TERME DI S. AGNESE

Acque mino-boro-flo-jodo-bromiche alla temperatura di 43° gradi

Bagni ad immersione, idro-termo-elettrici, a vapore, fanghi, doccia scozzese

Ritardamenti contro tutte le affezioni reumatiche, le mononitriti, poliartriti croniche deformanti ecc., contro la gotta, l'artrite, la reumatismi, reumatismi muscolari, postumi di fratture, lussazioni, contro la lombaggine, la sciatica ecc.

ACCESSI

DA CESENA Servizio giornaliero automobilistico — Dal 15 Giugno al 20 Settembre due corse (ore 8 e ora 17).

DA FORLÌ Servizio giornaliero postale da Modena — Ore 7.30 — NB. Dal 15 giugno in avanti servizio automobilistico.

DA BIBBIENA Corso giornaliero postale con diligenza ore 7 — Dal primo Giugno al 30 Settembre due corse (ore 7 e ore 32).

Per chiarimenti a tariffe rivolgersi alla Direzione.

Seme - Bachi per Estate ELETTRICO ANNUALE

L'Acquario è molto facile ed economico da coltivare 21 giorni, produce bachi migliori dei precedenti utilizzando anche la foglia viva.

IL SEME È PRONTO - L. 16 l'Anno - ACQUARO BOZZOLI - CHIEDERE STAMPE

L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba

Castagno a nero perfetti — Assolutamente inodore — Non macchia né pelle, né biancheria.

Bastano due sole applicazioni al mese.

Ogni scatola con istruzioni e spazzolino L. 3

Si può anche comprare contro mezzo di L. 3.80 alla

DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Chiedersi a tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Farmacisti

In BOLOGNA (presso) Franchi e Bagni - P. Borsalotti e C. Casagrandi - Padella e Veronesi - E. Bonfiglioli - F. Gosselli, Via Rizzoli, ecc. - In FIRENZA alla Farmacia Longega.

soltanto la Premiata e Grande Antica Scuola GARAGE

ENTRALE PIETRO BASSINI - VIA POGGIOLE 6, BOLOGNA (Telefono 2497) offre la cortesia assoluta di diventare abili e primi

automobilisti e motoristi aviatori militari, merco suo ricchissimo materiale moderno

d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi,

e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell'Espresso.

Le iscrizioni al corso si ricevono alla Sede dalle ore 7 alle 19.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi progressi dei russi in Bucovina

I vani tentativi tedeschi
Gli austriaci ripiegano verso i Carpati

PIETROGRADO 23, sera. — Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: In alcuni settori del fronte, a sud della regione di Dvinsk, i tedeschi, dopo una preparazione di artiglieria, hanno tentato di prendere l'offensiva ma ovunque senza successo.

Aeroplani nemici hanno lanciato ieri una quarantina di bombe sulla stazione di Molodetschno.

Alla 11 di sera del 21 s'impegnò un combattimento sulla linea del canale di Oginski nella regione di Logiskin, ieri sera il combattimento continuava sempre. I tentativi fatti da una parte e dall'altra di traversare il canale, colmo di acqua, attraverso le chiuse e i passaggi, non sono riusciti. Durante questo combattimento sono stati feriti i valorosi generali Stegeman e il colonnello Bergensstrota che è morto poco dopo in seguito alle ferite riportate.

Su tutto il fronte del generale Brusiloff, combattimenti locali nelle regioni degli antichi combattimenti e nelle regioni recentemente conquistate, specialmente presso Radziwiliow.

Le truppe nemiche continuano a ricevere rinforzi portati dai fronti francese e italiano. La nostra offensiva in Bucovina continua. Abbiamo occupato i tre borghi di Gura Humora e Straza, ad ovest di Radautz, e Wizen presso Kosty. Durante l'insanguinamento dell'avversario abbiamo fatto circa 800 prigionieri. Il nemico ripiega verso i Carpati.

Sul fronte del Caucaso situazione immutata. (Stefani)

I boicottini austro-tedeschi

I russi avanzano verso Kutj

BASILEA 23, sera. — Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Nella notte del 22 i russi hanno preso l'offensiva verso Kutj. Truppe di nuova composizione nella direzione di Iukowina e nella Galizia orientale.

La nostra offensiva continua. Abbiamo occupato i tre borghi di Gura Humora e Straza, ad ovest di Radautz, e Wizen presso Kosty. Durante l'insanguinamento dell'avversario abbiamo fatto circa 800 prigionieri. Il nemico ripiega verso i Carpati.

Sul fronte del Caucaso situazione immutata. (Stefani)

BASILEA 23, notte. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Il gruppo degli eserciti del maresciallo Hindenburg opera una breve offensiva presso la Beresina ad est di Bogdanow.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: A nord est di Osnabich respingiamo distaccamenti nemici poco importanti avanzanti contro le nostre posizioni del canale di Oginski.

Gruppo degli eserciti del generale Lindemann: Malgrado ripetuti contrattacchi nemici la nostra offensiva continua a progredire ad ovest e a sud di Lutz. Sul fronte danubio la linea Deresetzko è stata attaccata dai russi respinti.

Esercito del conte Rotherm: Niente nuovo. (Stefani)

Un profilo tedesco di Brussiloff

ZURIGO 23, sera (Vico R.). — Dal quartier generale della stampa austriaca si annuncia che l'attacco in Bucovina sta stato occupato dai russi. Si afferma pure che la situazione nella sua linea generale è invariata. Ma le due affermazioni appaiono evidenti che non concordano.

Il corrispondente al fronte del Dniester Zepelin manda alcune notizie sul generale Brussiloff. Ricorda che Brussiloff prese parte alla campagna russo-giapponese. Mentre molti altri comandanti non usavano con la fama diminuita, Brussiloff e Remnikamp si trovarono onori. Il Granuca Nicola si servì poi di Brussiloff come cooperatore per la riorganizzazione. Era già designato in tempo di pace come comandante di esercito in caso di guerra.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il solo premiato
di Esposizione Internazionale di
Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA
GRAND PRIX

PULITURA CHIMICA
E TINTORIA

Il bollettino francese delle 23

Le trincee e l'opera di Thiamont
occupate dai tedeschi

PARIGI 23, notte. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento con granate di grosso calibro è continuato tutta la giornata sulla regione della quota 304, sui Moli Romme e sulle nostre seconde linee nel settore di Chailancourt.

Sulla riva destra, dopo violente preparazioni di artiglieria della notte scorsa, i tedeschi hanno diretto a cominciare dalla otto del mattino una serie di attacchi offensivi di grande violenza su un fronte di circa cinque chilometri della quota 321 ad est della batteria di Damplois.

Gli alleati con grossi effettivi si sono succeduti con estremo accanimento. Malgrado le enormi perdite che i nostri tiratori di sbarramento e i nostri fuochi di mitragliatrici hanno inflitto al nemico, fra la quota 320 e la quota 321, dopo parecchi ostili infruttuosi i tedeschi hanno riuscito a prendere le trincee di prima linea e l'opera di Thiamont.

Un potente attacco tedesco che era arrivato fino al villaggio di Henry è stato respinto da un tiro controattacco delle nostre truppe. Attacchi diretti sui boschi di Faus, di Chapitry e sul Fummin le Chénols e sulla batteria di Damplois sono stati infranti dai nostri fuochi e completamente respinti.

In Wavre l'offesa di artiglieria abbandonata verso il settore di Montainville. Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte. (Stefani)

Il bollettino tedesco

BASILEA 23, notte. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Il gruppo degli eserciti del maresciallo Hindenburg opera una breve offensiva presso la Beresina ad est di Bogdanow.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera: A nord est di Osnabich respingiamo distaccamenti nemici poco importanti avanzanti contro le nostre posizioni del canale di Oginski.

Gruppo degli eserciti del generale Lindemann: Malgrado ripetuti contrattacchi nemici la nostra offensiva continua a progredire ad ovest e a sud di Lutz. Sul fronte danubio la linea Deresetzko è stata attaccata dai russi respinti.

Esercito del conte Rotherm: Niente nuovo. (Stefani)

Un profilo tedesco di Brussiloff

ZURIGO 23, sera (Vico R.). — Dal quartier generale della stampa austriaca si annuncia che l'attacco in Bucovina sta stato occupato dai russi. Si afferma pure che la situazione nella sua linea generale è invariata. Ma le due affermazioni appaiono evidenti che non concordano.

Il corrispondente al fronte del Dniester Zepelin manda alcune notizie sul generale Brussiloff. Ricorda che Brussiloff prese parte alla campagna russo-giapponese. Mentre molti altri comandanti non usavano con la fama diminuita, Brussiloff e Remnikamp si trovarono onori. Il Granuca Nicola si servì poi di Brussiloff come cooperatore per la riorganizzazione. Era già designato in tempo di pace come comandante di esercito in caso di guerra.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

Il corrispondente ricorda quindi le operazioni alle quali il generale partecipò nei suoi soldati durante questa guerra, nei giorni delle vittorie come delle sconfitte, avvenimenti che sono noti. Ma il corrispondente dice di avere appreso a Rowno, ove Brussiloff soggiornò per un certo tempo prima dell'ultima ritirata russa dell'anno scorso, alcune informazioni sulla vita privata del generale. Il Brussiloff è di statura media, un po' corpulento, l'occhio sui movimenti ed ha una grande barba grigia. Ha il viso imbronciato ad esagera, e occhi freddi di acciaio. Viveva molto riservato. A Rowno passava solo per le vie frequentando poco anche i suoi ufficiali. E' severissimo coi soldati e non permette mai che si abbandonassero al saccheggio.

L'incidente tra Svizzera e Germania
Probabile soluzione

LUGANO 23, sera. — (D. B.) — I giornali svizzeri e italiani si sono occupati in questi giorni dell'ultimatum che la Germania avrebbe mandato alla Svizzera circa la questione dei compensi e delle merci. Naturalmente, la situazione è difficile, ma non presenta alcun carattere grave ed acuto. La questione si spiega in poche parole: la Germania minaccia di non inviare più una tonnellata di carbone in Svizzera se la Svizzera non permette l'esportazione delle derrate che il Governo tedesco ha fatto comperare in Svizzera da lungo tempo a che il Consiglio Federale ha fatto sequestrare in seguito a una sua ordinanza interdittiva la esportazione di certi prodotti. Questi prodotti non possono però essere esportati dalla Svizzera in Germania se l'Inghilterra non ne accorda il permesso, in seguito agli accordi internazionali stipulati con queste potenze.

Il Governo svizzero ha inviato ora due delegati in Germania, gli onorevoli Schürer e Frey per trattare la questione e in vista di quanto si è già fatto, l'on. Ador, presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa. Probabilmente si verrà ad un accordo: questa è la speranza che esprimono, non solo i giornali della Svizzera tedesca, ma anche quelli di Ginevra e di Losanna.

Le cause che dete: m. narono
la sollevazione araba

LONDRA 23, sera. — I giornali dicono che la sollevazione araba avvenuta nella regione della Mecca è dovuta, a quanto pare, al fatto che in seguito ad una visita di F. W. Fox, lo zar paragoni, sono prese misure di grande violenza contro gli arabi. Numerosi arabi musulmani furono impiccati, imprigionati, fucilati. Gli arabi musulmani di Irbid e di Damasco furono giustiziati. I musulmani di Chis, di Korbek e di Nevef nella regione di Bagdad, indignati per i supplizi ordinati dai turchi, attaccarono la guarnigione ottomana. I turchi bombardarono il santuario di Keraka e fecero in alta venerazione dai musulmani i fedeli a che, come quelli di Nevef, contenevano considerabili tesori portati dalla pelle dei pellegrini durante gli scorsi anni.

Korbek si trova a 35 miglia a sud-ovest di Bagdad, in una regione in cui abitano circa cinquecentomila musulmani di cui quattrecentomila parlano il persiano.

Essad condannato a morte in contumacia

ZURIGO 23, sera (Vico R.). — Essad Pascià è stato condannato alla pena di morte da un tribunale di guerra turco e la sua villa ad Ercioli sequestrata.

Quarta edizione

Alfano Poggi editore responsabile

CORRISPONDENZE

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1.50

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

AGROFONO

Premiata SARTORIA MILITARE
C. A. BONESI
Via Manzoni 4 - BOLOGNA

Si confezionano divise grigio verdi in 24 ore
Sempre pronti cappotti, mantelle, impermeabili grigio verdi
soinbole e accessori
Casa fondata nel 1848, la più accreditata fra gli ufficiali.

24 Giugno
FARE
24 076
Verdi
Passepartout
EMILIA
PREFERITO
RSI
CIGORI
ALI
ZZONI
COCCHI
Thermos
Tornelli
Fortitili
e biebich
ascabill
Cosselle
son eggle
Mol
iere
ecc. ecc.

Prezzo degli abbonamenti

Rapporto	Chiusura	Chiusura	Chiusura
Unico postale	34	17	8
Spese postale	1	1	1
Spese di stampa	1	1	1
Spese di distribuzione	1	1	1
Spese di gestione	1	1	1
Spese di pubblicità	1	1	1
Spese di gestione	1	1	1
Spese di pubblicità	1	1	1

LA PATRIA

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni

Spazio	Chiusura	Chiusura	Chiusura
Unico postale	34	17	8
Spese postale	1	1	1
Spese di stampa	1	1	1
Spese di distribuzione	1	1	1
Spese di gestione	1	1	1
Spese di pubblicità	1	1	1
Spese di gestione	1	1	1
Spese di pubblicità	1	1	1

Anno XXXII Domenica 25 Giugno - 1916 - Domenica 25 Giugno Numero 177

La battaglia si sviluppa dalla Volinia ai Carpazi

Aspra ripresa della lotta intorno ai forti di Verdun

La situazione

Soltanto sopra una carta geografica d'una certa apparenza e dove siano ben disegnati i fiumi, i monti e il terreno, il lettore potrà farsi un'idea abbastanza esatta degli avvenimenti che si svolgono sul fronte orientale e che acquistano di giorno in giorno il carattere di una sempre più vasta epopea. E' chiaro che sul tratto di 600 chilometri circa dal Pripiet al confine rumeno si sta giocando la più grossa carta della sanguinosa partita ingaggiata dai due gruppi di potenze europee. L'interesse al quale l'opinione pubblica segue con così grandi eventi è pienamente giustificato: occorre però che il pubblico non si limiti a leggere frettolosamente le notizie dei giornali e talvolta i soli titoli (che nella loro necessaria concisione non esprimono tutta la vera importanza della notizia) ma si avvozi a studiare i bollettini ufficiali confrontandoli fra loro, col soccorso della carta geografica. Il nostro breve resoconto critico quotidiano può illuminare e commentare, ma non sostituire lo studio dei comunicati ufficiali dei vari paesi belligeranti.

Prendiamo dunque una carta della Volinia, Galizia e Bucovina a seguirci gli spostamenti annunciati nei vari bollettini, possiamo orientarci perfettamente e apprezzare i risultati delle azioni impegnate in questi ultimi giorni.

La situazione in Bucovina è chiara: i russi trasportati dalle alpi, dopo aver superato lo Stryk, il Pruth, il Sereth e la Suczawa proseguono a respingere il nemico contro il contrafforte carpatico. E' quasi certo che gli austriaci non potranno tentare una seria offensiva fino che non siano arrivati alle prime linee di alture. Allora forzosamente l'avanzata russa dovrà subire un tempo d'arresto, perché i Carpazi costituiscono un ostacolo naturale di primo ordine, anche se non vogliamo tener conto della resistenza residua delle truppe austro-ungariche di Pflanzer-Baltin. Comunque la Bucovina è ormai virtualmente assicurata ai russi, e se questi arriveranno (come non pare improbabile) a Stanislav e Kolomea, la conquista sarà allora diventata reale ed effettiva.

La difensiva così malamente fallita agli austriaci all'ala destra (settore meridionale: Bukovina) resta invece abbastanza solida nel centro (settore mediano: Galizia) e assume addirittura un carattere di violenta controffensiva all'ala sinistra (settore settentrionale: Volinia). Bisogna notare che nel centro agli austriaci sono comunisti clementi tedeschi, i quali diventano prevalentemente in Volinia, ove l'azione è comandata personalmente, a quanto pare dal generale Linsingen sotto l'ala direzione del maresciallo Mackensen. Questi, fedele alle sue tradizioni aggressive, ha attaccato il saliente russo fra Lokacz, Woronczyn e Kisielino cercando di schiacciare, facendolo tornare indietro verso Luck. Infatti Luck è il centro di quella specie di risvolgimento che ha formato il fronte russo in Volinia, a che minaccia al tempo stesso Kowel verso nord o Leopold verso sud. Come già avvertimmo giorni or sono, questo saliente mentre tende a rompere il contatto fra l'esercito tedesco di Linsingen e quello austriaco dell'Arciduca, è però esposto ad attacchi laterali, infatti sul fianco nord-ovest esso deve ora sostenere gli urti della controffensiva tedesca, che dà alla battaglia il solito carattere d'innalzato accanimento. Il punto critico della battaglia è dunque proprio in Volinia, fra lo Stryk e il suo affluente Stochod, che dominano le valli dove passano le due ferrovie Kowel-Sarny e Kowel-Olyka-Rowno, di somma importanza strategica. Fra lo Stryk e lo Stochod si trova una striscia di terreno non più larga, in alcuni punti, d'una diecina di chilometri, il cui possesso sarà sanguinosamente disputato. Gli ultimi telegrammi fanno credere che la superiorità russa s'affermi anche in codesta vitalissima zona; nel caso l'andamento generale della lotta assumerà un carattere nettamente sfavorevole agli imperi centrali. Non dobbiamo però trarre conclusioni affrettate da notizie «ora sommarie e in parte contraddittorie, ma contenenti di registrare vi via i fatti accettati, rimandando gli apprezzamenti definitivi di qualche giorno ancora.

La situazione

La situazione in Francia e nel Belgio. Le posizioni di Thiraumont, ripresa in parte dai francesi. Il bollettino inglese. Guerra di velivoli e di mine. Velivoli francesi bombardano con successo depositi tedeschi.

La lotta intorno a Fleury. Fra russi e austro-tedeschi. I russi all'insediamento di Pianser. La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

Le ass curazioni di Zaimis al ministro italiano d'Atene. I russi hanno iniziato l'ascensione dei Carpazi. Take Jones per l'intervento rumeno.

La leva in massa in Turchia. Riattivazione di treni Milano-Venezia.

La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

La situazione

La situazione in Francia e nel Belgio. Le posizioni di Thiraumont, ripresa in parte dai francesi. Il bollettino inglese. Guerra di velivoli e di mine. Velivoli francesi bombardano con successo depositi tedeschi.

La lotta intorno a Fleury. Fra russi e austro-tedeschi. I russi all'insediamento di Pianser. La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

Le ass curazioni di Zaimis al ministro italiano d'Atene. I russi hanno iniziato l'ascensione dei Carpazi. Take Jones per l'intervento rumeno.

La leva in massa in Turchia. Riattivazione di treni Milano-Venezia.

La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

La situazione

La situazione in Francia e nel Belgio. Le posizioni di Thiraumont, ripresa in parte dai francesi. Il bollettino inglese. Guerra di velivoli e di mine. Velivoli francesi bombardano con successo depositi tedeschi.

La lotta intorno a Fleury. Fra russi e austro-tedeschi. I russi all'insediamento di Pianser. La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

Le ass curazioni di Zaimis al ministro italiano d'Atene. I russi hanno iniziato l'ascensione dei Carpazi. Take Jones per l'intervento rumeno.

La leva in massa in Turchia. Riattivazione di treni Milano-Venezia.

La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

La situazione

La situazione in Francia e nel Belgio. Le posizioni di Thiraumont, ripresa in parte dai francesi. Il bollettino inglese. Guerra di velivoli e di mine. Velivoli francesi bombardano con successo depositi tedeschi.

La lotta intorno a Fleury. Fra russi e austro-tedeschi. I russi all'insediamento di Pianser. La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

Le ass curazioni di Zaimis al ministro italiano d'Atene. I russi hanno iniziato l'ascensione dei Carpazi. Take Jones per l'intervento rumeno.

La leva in massa in Turchia. Riattivazione di treni Milano-Venezia.

La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

La situazione

La situazione in Francia e nel Belgio. Le posizioni di Thiraumont, ripresa in parte dai francesi. Il bollettino inglese. Guerra di velivoli e di mine. Velivoli francesi bombardano con successo depositi tedeschi.

La lotta intorno a Fleury. Fra russi e austro-tedeschi. I russi all'insediamento di Pianser. La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

Le ass curazioni di Zaimis al ministro italiano d'Atene. I russi hanno iniziato l'ascensione dei Carpazi. Take Jones per l'intervento rumeno.

La leva in massa in Turchia. Riattivazione di treni Milano-Venezia.

La Camera di Washington ammette lo stato di guerra col Messico. Particolari sullo scontro di Carrizal.

NOTIZIE MILITARI

Ricompenso al valore militare

Il Bollettino Militare pubblica la dispensa di ricompensa al valore, concessa di molti proprio dal Re.

Medaglia d'oro: Bazzoli Carlo da Milano, capitano complemento fanteria, il quale alla testa del proprio reparto con intralce e cocente ardimento irrompendo, entrò, vi per primo, in un salido trinceramento nemico impedendone l'espansione e catturando un difensore di una mitragliatrice.

Capitolo d'oro: Bazzoli Carlo da Milano, capitano complemento fanteria, il quale alla testa del proprio reparto con intralce e cocente ardimento irrompendo, entrò, vi per primo, in un salido trinceramento nemico impedendone l'espansione e catturando un difensore di una mitragliatrice.

Capitolo d'oro: Bazzoli Carlo da Milano, capitano complemento fanteria, il quale alla testa del proprio reparto con intralce e cocente ardimento irrompendo, entrò, vi per primo, in un salido trinceramento nemico impedendone l'espansione e catturando un difensore di una mitragliatrice.

I nuovi ministeri

ROMA 24. — Il Re ha firmato il Decreto d'ordinamento del nuovo Ministero dei Trasporti.

Art. 1.° — È istituito per la durata della guerra un "Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari".

Il Ministero regge i servizi concernenti la marina mercantile ed ha l'alta direzione e la responsabilità della amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 luglio 1917, n. 429.

Art. 2.° — Il Ministero per i trasporti marittimi e ferroviari avrà un proprio bilancio nel quale saranno trasferiti gli stanziamenti iscritti nello Stato di previsione sulla spesa del Ministero della Marina per l'esercizio 1916-17 in quanto riguardino i servizi della marina mercantile e le relative spese generali e di debito rispetto.

Il bilancio del nuovo Ministero sarà trasferito il bilancio di previsione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1916-17 che ora forma un appendice allo stato di previsione.

La spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, per quanto concerne la dipendenza del vero Ministero a quello stesso attualmente addetto al servizio della marina mercantile e continuato ad appartenere al ruolo organico dell'amministrazione della Marina.

Per quanto concerne la dipendenza del vero Ministero a quello stesso attualmente addetto al servizio della marina mercantile e continuato ad appartenere al ruolo organico dell'amministrazione della Marina.

I ministri dalla Regina Madre

L'abito nero dell'on. Bissolati

(Per telefono al "Corriere")

ROMA 24, sera. — La Regina Madre ha ricevuto oggi alle 14.30 i nuovi ministri. Tutti i ministri indossavano la redingote nera. L'on. Bissolati, con giacchetta e cappello floscio. Prima a giungere a palazzo Margherita è stato l'on. Sonnino, poi sono giunti man mano gli altri ministri meno l'on. Bianchi che è a Napoli e l'on. Meda che è ancora fuori Roma. Alle 14.30 precise i ministri preceduti dall'on. Bissolati sono stati introdotti nella splendida salone andorno, di quadri del 700 posti, colà dai castelli reali del Piemonte. La Regina Madre vestiva semplicemente di nero e accompagnata da due dame di corte, la principessa di Sant'Elia e la marchesa Guiccioli Villamagna. S. M. ha ricevuto con grande benevolenza i ministri ed ha rivolto a ciascuno di essi parole molto cortesi. Al Presidente del Consiglio ha chiesto notizie dei suoi recenti lavori per la formazione del Ministero rassicurandolo del felice risultato ottenuto.

All'on. Bissolati ha parlato con vivo interesse della Alpi che conosce così bene, e con sincera commozione degli aiuti, vanto i quali nutre la più fervida ammirazione.

Al generale Morone la Regina Madre ha detto: «Come sono cari e buoni i nostri soldati! Come si distinguono che in uno spesso negli ospedali ed ammalati! Il coraggio con quale essi sopportano i dolori della guerra!».

All'on. Airoldi S. M. ha parlato degli ospedali per i militari sorti a Napoli, lodando l'opera energica ed attiva di quel che vi sono prestate.

All'on. Ferra ha domandato in quale città della Calabria fosse nato ed ha ricordato con entusiasmo le accoglienze calorose avute durante il viaggio fatto agli inizi del regno del compianto Re Umberto.

Anche all'on. Comandini, all'on. Bonomi ed a tutti gli altri ministri, segretamente all'on. Orlando, S. M. la Regina Madre ha parlato della nostra guerra ammirando verso l'esercito, valorosi ed fedelissimi. Avendo la Regina domandato quale fosse il più giovane dei ministri, gli è stato risposto che il più giovane di tutti si era mostrato l'on. Bonomi, sostenendo con ardore variegati le ammirabili e non lievi fatiche della settimana della crisi ministeriale e S. M. ha rivolto le proprie felicitazioni al Presidente del Consiglio. Dopo di che alle 15 la Regina Madre ha congedato i ministri augurando prospera fortuna alla Patria.

Emozionante sorpresa della polizia

In una bisca di Roma

(Per telefono al "Corriere")

ROMA 24, sera. — La polizia ha fatto una visita di sorpresa ad un appartamento al quale posto in via Croce dove il barone Compagno di Palermo e la signora tedesca Maria-Kella avevano impiantato una bisca. Il barone e la Kella avevano preso barocche precauzioni per evitare visite improvvise della polizia, infatti la casa da gioco composta di varie stanze tra le quali due molto grandi e elegantemente arredate, era munita di campanelli e di avvisatori elettrici che facevano capo al portone dove durante il gioco si trovava sempre di guardia un turco, Carlo Licata di Costantinopoli. La polizia è entrata nel portone mediante una chiave di cui i funzionari erano in possesso, ed ha trovato che la bisca era stata subito presa ed abbandonata prima che si riavesse dalla meraviglia potesse avere i segnali convenuti. Quindi gli agenti hanno allattato l'uso dell'appartamento, perché alle intimazioni di legge nessuno — né i proprietari, né i giocatori — si è dato la pena di rispondere. L'appartamento era immerso nel buio e nel silenzio, ma i funzionari hanno saputo ritrovare gli interruttori della luce elettrica e ricondurre la luce nei locali. In uno dei saloni sono state trovate dodici persone che facevano finta di brindare con lo champagne alla salute del signor Giovanni Compagno.

Il buco era riuscito ad una rapida visita all'appartamento ha messo i funzionari in grado di stabilire che colà si stava giocando una commedia non essendo mai stati visti i baroni, ma bensì, in un'occasione una commedia partita di gioco d'azzardo. E' stato infatti ritrovato un tavolo in una credenza a muro una roulette e con la roulette sono stati sequestrati gettoni, mazzette, biglietti, tappeti vari e così via. La perquisizione sulle persone dei dodici amici del Compagno ha fruttato il sequestro di 2200 lire. I funzionari hanno dichiarato in contravvenzione di Compagno e la sua signora. De' giocatori, di una giovane domestica trovata a dormire nella casa del Licata e di tre persone giunte all'ultimo momento, due giovanotti ed una donna artista di cinematografia, sono state prese le generalità.

L'on. Barzilay a Vicenza

VICENZA 24, sera. — L'on. Barzilay è giunto stamane inaspettato a Vicenza, incontrato subito dall'on. Teso, fu invitato al Municipio dove ha breve si è raccolto tutto le autorità ed il fiore della cittadinanza. L'on. Teso gli rivolse un fervido saluto rilevando che vi sono personalità le quali non aspettano valore e si qualificano dagli uffici coperti. Al governo e fuori, che rappresenta un complesso di idealità e di attività riesce sempre ad applicarla in pro' del paese.

Tenne poi un patriottico discorso l'on. Barzilay, il quale sostenne l'unità, la fedeltà e la vicinanza della nostra guerra. La guerra era indispensabile per l'Italia la quale non aveva altro mezzo per risolvere i suoi problemi naturali. La nostra resistenza nel Trentino e del Tirolo, vale a dire la Russia di poter intravedere la sua vittoria, era un problema che risolveva un saluto all'on. Barzilay.

Al Municipio prima che Barzilay pronunciare il suo discorso, prese la parola il sindaco invitando un fervido saluto a l'on. Barzilay, vivissimamente applaudito.

Una festa della carità a Modena

MODENA 24, sera. — Come fu annunciato domenica sera al Giardino pubblico avrà luogo una festa di beneficenza.

Vi saranno lanciate di colossi ed altri giuochi.

Vi sarà pure una rievocazione dei giorni d'oro che seguirono la nostra vittoria.

Interramentero alla festa il comitato generale della Federazione Nazionale per il Gioco d'azzardo, presieduto da Roma, una rappresentanza dei giorni d'oro, una rappresentanza del comitato regionale emiliano, e così via.

Nuovo giornale

Oggi uscirà a Milano un nuovo giornale politico quotidiano illustrato, il "Popolo".

Auguri al nuovo collega.

Il Bollettino

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

ROMA 24, sera. — Allo scopo di uniformità ed economia, il ministro della guerra ha disposto che per l'arma di cavalleria i berretti a due punte, da usarsi da tutti i cavalieri, tutti da fanteria ai quali vengono applicati i berretti a due punte verranno usati fino all'esaurimento della dotazione attuale, dopo di che non fanno parte dell'equipaggiamento.

I rapporti fra l'Italia e l'Islam dopo la rivolta araba

ROMA 24, sera. — Qualche parola ha ad a quali posizioni politiche dell'Islam e internazionali può dare luogo il problema di rivolta manifestatosi in Arabia contro i turchi.

Come si troverebbe l'Italia di fronte al fatto nuovo? Il problema per noi in Italia sarebbe il seguente: o fare riconoscere ai nostri sudditi musulmani il loro diritto di culto e di libertà di coscienza, o sostenere la legittimità del califfato turco e opporsi semplicemente ad un riconoscimento di qualsiasi tipo. Il califfato adoperandosi per la riconversione a una autorità suprema e indipendente in seno all'Islam italiano comprendendovi i musulmani eretici, somali, albanesi e afgani, ecc.

La vertenza Schanzer-Guerrazzi ritenuta esaurita

ROMA 24, sera. — Stamani si sono riuniti i padri dell'av. Guerrazzi e dell'on. Schanzer. I primi hanno insistito nella difesa di ripartizione e la loro vertenza si deve dare il carattere di un problema di ripartizione e non di vertenza di natura politica.

Il problema di ripartizione è un problema di natura politica, ma non di natura politica. Il problema di ripartizione è un problema di natura politica, ma non di natura politica.

Tragica esplosione in un polverificio

PESANO, 24, sera. — Stamane alle ore 7.15 per cause non ancora ben accertate, è avvenuta una terribile esplosione nel polverificio di Pesano, in provincia di Mantova.

La esplosione ha causato la morte di un operaio e ferite a molti altri.

Omicidio ad Argenta

FERRARA 24, sera. — Si ha da Argenta che ieri sera alle 20.30 sulla piazza principale sono venuti a questione per interesse, Carlo Michelacci, di anni 40, e un altro, di anni 30, entrambi di Argenta.

Questi ultimi, che era armato di fucile, all'improvviso ha sparato un colpo contro l'avversario, ferendolo: l'altro si è subito ritirato ed è scappato.

Brigantesca rapina nel Ferrarese

FERRARA 24, sera. — Alle 12 di stamane, il brigante Torbello, barbiere della nostra città, è stato rapinato e derubato a Ferrarese, giunto al Ponte della Primiera, presso Quacchio è stato aggredito da tre briganti armati, che dopo averlo ferito lo hanno derubato dei suoi averi.

Primo caduto da un treno merci

PIA 24, sera. — In prossimità della stazione di Pavia, un treno merci ha investito un operaio che stava attraversando la strada.

L'operaio è stato ucciso.

Grave condanna di un caporale

CODROTTO, 24. — Nell'udienza di ieri, presieduta dal colonnello cav. Biondini, il tribunale militare di Codrotto ha condannato a morte un caporale per omicidio.

La prima del "Werther" a Modena

MODENA 24, sera. — Teatro dell'opera questa sera per la prima del "Werther" di Goethe.

Il successo è stato molto buono.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Drammatica Lyda Borelli-Piperno. — Ore 19.30. La Morte di Saffo.

TEATRO APOLLO. — Compagnia Drammatica Lyda Borelli-Piperno. — Ore 19.30. La Morte di Saffo.

TEATRO APOLLO. — Compagnia Drammatica Lyda Borelli-Piperno. — Ore 19.30. La Morte di Saffo.

La vertenza Schanzer-Guerrazzi ritenuta esaurita

ROMA 24, sera. — Stamani si sono riuniti i padri dell'av. Guerrazzi e dell'on. Schanzer. I primi hanno insistito nella difesa di ripartizione e la loro vertenza si deve dare il carattere di un problema di ripartizione e non di vertenza di natura politica.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

La motivazione per la medaglia a Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi

ROMA 24, sera. — La motivazione che accompagna l'assegnazione della medaglia di argento al valor militare al collega Luigi De Praspero e a Mario Fantozzi è la seguente:

Costante esempio di alto spirito militare, di abnegazione, serietà e coerenza, apriti dal pericolo, gravemente ferito mentre nel trincea gli avanzava l'armata nemica, ha sempre mantenuto la sua posizione, suggerendo ai suoi compagni la via della vittoria.

ABBONAMENTO SPECIALE

dal 1° Luglio al 31 Dicembre

Lire 13,50

con diritto alla magnifica pubblicazione dell'Atlante Geografico De Agostini di Napoli

ATLANTE DELLA NOSTRA GUERRA

Questo atlante è il quadro geografico etnico e storico dei vari scacchieri. Comprende 16 grandi tavole doppie a colori, circa cento pagine di testo con 83 bellissime incisioni, in commercio costa Lire dieci. (Anche i nostri abbonati annuali potranno riceverlo, franco di porto a domicilio, inviandoci cartolina-vaglia di sole L. 5).

(Abbonamento semestrale senza premio L. 8,50)

Regali per
Onomastici
Regali per
Compleanni
Regali per
Matrimoni

Contro la TENIA
• VERME SOLITARIO
Dolci dentate, da circa trent'anni, pro-
pongono a praticare una curazione infallibile
veramente innocua e sicura!
TENIFUGO V'OLANI
del Chim. Farm. S. VIOLETTI, a Celi. T. Milano.
Esperimento compiuto dalla nostra colla. Coste-
re, si sono divertito, nello spazio di un'ora, a
farla dare a un cane di 35 anni, per un vermicelli.
Il risultato: con gli esultanti vermicelli e gli al-
tri parassiti intestinali. — Dose per bambini:
— 1 per adulti L. 450, tranne dal Regno. —
In tutte le farmacie d'Italia. — Opposizione,
con attestati, e istruttoria per richiesta.

Commissioni e vaglia alla Ditta E. BARAVELLI
Casella Postale 78 - Bologna

per la squisitezza del suo fine aroma, perchè è la più deliziosa fra le bevande igieniche, e perchè è fabbricata esclusivamente con prodotti del suolo italiano

Depositarii per **Bologna**, RIVALTA e CAVALLINI, Via Goito N. 16.

Alla vendita delle loro imitazioni cercano di pervertire i clienti ed acquistare i loro prodotti che dicono eguali, alla **MAGNESIA S. PELLEGRINO (Prodel)**. Non vi riescono. Tutti oggi sanno che la vera **MAGNESIA S. PELLEGRINO** deve portare la marca di fabbrica, il **PELLEGRINO**, attraversata dalla firma « **Prodel** » e perciò rifiutate ogni altra falsificazione, che, se non è dannosa, non ha certo gli effetti purgativi, rinfrescanti e disinfestanti della vera **MAGNESIA S. PELLEGRINO** che non impasta la bocca, non ha gusto di calce, non lascia sete, non dà bruciori di stomaco, è facile da digerire e non dà dolori di ventre.

Le **180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)** hanno compita la medesima strada. Dopo un'inondazione di imitazioni, è prevalso il nostro prodotto che ha effetti meravigliosi ed insuperati in ogni debolezza, fiducia, esaurimento nervoso e conseguente anemia, perchè rinforza lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi, eccita l'appetito, aiuta la digestione, è migliore di ogni altro antianemico e non annunzia i denti come gli altri.

Ho ricevuto la vostra **MAGNESIA S. PELLEGRINO** e le **180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)** e sentitamente vi ringrazio.

I due flaconi grandi li ho usati in mia famiglia con felice soddisfacente esito. Questo vostro prodotto merita la preferenza a tutti i prodotti similari e perciò non c'è che la preferisco e prescrive a preferenza di tutte le altre marche.

(Firmato) Prof. PEPE CAR FRANCESCO — Medico Chirurgo — Via Loggia del Pisani, 13 — NAPOLI.

« **CARO 180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)**

Come un povero quando diventa ricco non ringrazia il suo benefattore, così io, acquistata la salute non ho pensato a voi che me l'avete guadagnata. Ebbene, quantunque non ritardo vi ringrazio, perchè avete fatto sparire dalla mia persona la debolezza, la sfacchezza, i vomiti quotidiani, l'indigestione, la spossatezza, la nevralgia, l'inappetenza. Siete vere **180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)**, prodigiose e vi mando dei flaconi che serviranno a molti altri.

(Firmato) LA LICATA VINCENZO — Licetipista — Via Morabito, 90 — CATANIA.

« Avendo quest'estate usata le prodigiose **180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)** ed avendole trovate ottime sono tutti i rapporti pregola inviermene al più presto possibile un assegno di **180 PILLOLE S. GIOVANNI (Prodel)** per continuare la cura, della quale, me ho avuto benefici risultati. Ringraziandovi di cuore.

(Firmato) M. R. SACERDOTE DON SALVATORE APUZZO — S. ILIO — COSENZA ».

Trovando in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, la **Magnesia S. Pellegrino** a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Le **180 Pillole S. Giovanni (Prodel)** a L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole, spedite al DIRETTORE del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (depositario Generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 3,50 per un flacone grande di **Magnesia S. Pellegrino**, L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un assegno delle **180 Pillole S. Giovanni (Prodel)**, il tutto vi sarà spedito a domicilio, franco di ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di **Magnesia S. Pellegrino** che non portano la marca di fabbrica « **Pellegrino** » attraversata dalla firma « **Prodel** ».

Rifiutate gli astucci delle **180 Pillole S. Giovanni (Prodel)** che non portano la firma di autenticità depositata « **Prodel** ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO

SOCIETA' ANONIMA
SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA

Esercizio XXI - Situazione al 31 Maggio 1918 XXI Esercizio

ATTIVO		CAPITALE SOCIALE	
Numero ed effetti in custodia presso il Casellero	L. 3.851.608,47	Azioni sottoscritte e versate da L. 30 N. 84.825	L. 2.844.760,00
Valori di proprietà della Banca	L. 10.648.230,76	Riserve	L. 241.973,07
Portafoglio	L. 25.707.773,76		
Conti correnti attivi diversi	L. 2.138.615,37	PASSIVO	
Anticipazioni, Riparti e Mutui		Depositi fiduciari	L. 47.321.900,60
ipotecnici	L. 1.192.331,54	Conti correnti passivi diversi	L. 2.138.326,40
funzionali	L. 1.030.670,39	Riparti, Anticipazioni e Conti correnti con latenti	L. 11.936,46
Mobili e Spese d'Impianto	L. 314.037,81	Corrispondenti e Stabilimenti sociali	L. 17.204,63
Effetti ricevuti per fidejussione	L. 3.071,59	Rispetto	L. 276.203,04
Corrispondenti e Stabilimenti sociali	L. 23.518.340,92	Crediti diversi	L. 1.363.077,43
Debiti diversi	L. 1.911.443,53	Amministrazione per conto terzi	L. 60.105,38
Amministrazioni p. conto terzi	L. 850.767,40	Depositi valori ed effetti	L. 9.216.341,35
Valori ed effetti in deposito	L. 9.316.341,35		
	L. 80.434.706,1		L. 8.376.740,13
	L. 1.714.533,61	Rischi, attivi e Profitti dell'esercizio	L. 1.763.805,04
	L. 32.129.231,77		L. 62.139.541,77

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
CROCI

Director General
BORSA REGOLATA

Un Consigliere IL MAGGIOR

Dr. Sadaco
R. BARGELLESI

E. BELVEDERE

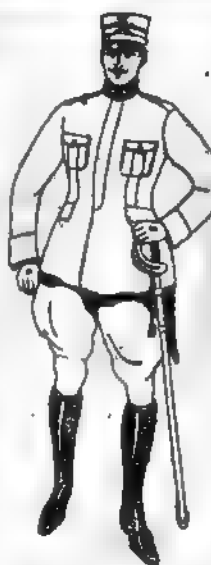
Ing. Prof. B. Pennacchiotti - Spoleto - 37° anno d'esercizio
Seme - Bach: per Estate ELETTRICO ANNUALE
 L'allevamento è molto facile ed economico; dura soltanto 21 giorni, produce bene
 tutti i tipi di pre-matili utilizzando anche le uova di riserva.
IL SEME È PRONTO - L. 16 l'asta - ACQUISTA BOZZOLI
AL SEME - BACH - 1954 - 1955 - 1956 - 1957

Guarigione radicale di tutte le **MALATTIE** della **PELLE** e del **SANGUE**
delle **FIAGHE** alle **GAMBE** e del **FARTITISMO** (**DERMATITE**, **CORTA**, ecc.)
Trattamento di L. RICHELET

[illegible]

al Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET
Via Carlo Goldoni 22 - Milano

Via Carlo Goldoni, 39, Milano
In vendita presso i Grossisti e tutte le Farmacie d'Italia **100**



Gaetano Carloni

Via Indipendenza 17
BOLOGNA

Fornisce divise per

SIGNOR! UFFICIAL!

SENIOR OFFICIAL

in stoffa Gr. Nero e Diagonali e

la tela grigioverde per Signori Ufficiali e Soldati. Nonché a gli-

bole e oggetti di Buf-

Lettere a
PREZZI CONVENIENTISSIMI

FREE! CONVENIENT! FISH!

no pubblicità servitavi dal p

Emilia IL RESTO DEL CA

atici, Debolli

MODINA. **SLIP**

INTANTILI Cura garantita per Barba e Baffi in pochi giorni. Si fondono con i soliti

dopo il completo risu-
trattato, gratis. Scrivete
Basta Via Alva - Roma

1

FREE

Al Bimbi Rachitico, Scrofolato, Linfatico, Debole
in salute e in forza: **fosfoferridina.**

NUTRIMENTO COMPLETO DELLE ENERGIE INFANTILI

In tutte le Farmacie e al Laboratorio Farmacoterapico Effimere L. MONTI, Bologna

Prezzo Lire 1,50

SEGRETO

Cura garantita per far crescere Capelli Barba e Baffi in poco tempo da non confondersi con i soliti impostori. Pagamento dopo il completo risultato. Nulla anticipato. Trattato gratis. Scrivere oggi stesso. Giulio Gento Via Alcea, Sciaraffi, 213, Napoli.

La fabbrica degli imboscatori Roma **Saluti dal fronte**

del Carling, saluti alle loro famiglie, ai
parenti, amici e conoscenti.

...i familiari: Vito, Agostino, Tommaso, Stefano, Arnaldo, Carlo Giovanni, Vergespi Alvaro, Giordani Giovanni, Canossa Giannino tutti a Bologna; Zambonelli Alfredo e Ramponi Pierluigi a Milano; Giordani Giovanni a Roma; di S. Giorgio di Piano: Fabbiani Primo di

- **Barra**: Reale Gandola Luigi di Nazario,
 Arrata Achille di Villanova di Bavenna.
 - **B**: **Beregale**: Minaldi Luigi di Precarolo,
 Spertini Florindo delle Roveri, Zenardi Luigi
 di S. Maria, Zucchi Augusto di Zola Predosa.
 - **C**: **Cassani**: Lalli Luigi di S. Maria, Lelli
 Feltri Luigi di Montebelluno, Montebelluno
 Pasquale Nazario e Montebelluno, Pini
 di Gesteato di Castanone, Gemelli Alfonso di
 A. Predosa, Tolomelli Pietro di Argenta, Or-
 ti Carlo di Castelmaggiore, Pesti Antonio di
 Ricella; **Rubini** Niccolò di G. Gabriella, Zevi
 Felice di S. Maria, Zucchi Mario Angelo di Ca-
 mpanzani e Fausti Ottavio di Castel San-
 Pietro.
 - **I**: **I** soldati di Sanità; **Sergente**: Bergami A-
 lvaro, **caporal maggiore**: Pozzati Antonio di Co-
 scio (Ferrara); **caporali** Pini Arracondo e
 Cecchi Ubaldo di Bologna, **soldati** della No-
 va: **Caporale** di S. Maria, **Suoner** Mario e
Capitani Mario tutti di Bologna.
 - **Sergente**: Guerra Matteo di Fiumicino; **capo**

di Mezzano; Giovanni Giuseppe di Carpi; Giorgio, Norberto Antonio di Villa S. Martino; Ivano Orsato di Altinate; Buzzetti Adamo di Altinate; Caspari Francesco di Barbiana; Altomonte Domenico di Saginacvale; Marchiani Leopoldo di Montecatini Primo di Givigli; Altomonte Giulio di Long. Savignacvale; Altomonte Silvio; Calderoli Giulio di S. Pietro; Altomonte Bodo Pasquale di Saginacvale; Minzoni Primo della Caporetto; Riccioconetti Franco di Villa S. Martino e Sabbatini Tomaso di Givigli.

Bombardieri: caporal maggiore: Rinaldi Neri di Perù; soldati: Berardini Armando di Roma e Auri Manfredo di Roma; volontario: Neri Luigi di Camponogaro; soldati: Ballanti Mario di Bologna e Miccletto Vincenzo di Roma.

I bersaglieri polemici: Ferrarè, Fermanico, di Ernesto; Sacchetti Oliva e Minelli Virgilio. I bombardieri: perugini - Tardito, Picco di ... soldati: Calabrese Pietro di ... Ariodite di Cesena; Monni Biondi S. Maria in Bagno, Gardelli Eneo di S. Maria Nuova, Indali Luigi di Rieti, sottotenente. L'élite T. corporale - Decto Beltrami, Camozzani Lauro, Arturo Calabrese Silvio (i fratelli) Ton... Giovanni e Celso tutti di Sarsina.

Gli artiglieri ferraresi e romagnoli: soldati Andreoli Antonio di Centro; Liverini Oliverio di Sarlabus; Tinearelli Attilio di Modigliana; Rinaldi Luigi di Pontanelice; Nucetari Niderlo di Modigliana; Marretti Alvise di Collegnoia Ca...

di Lugo, Teodoro Demetrio di Soriano; Di
di Mario di Pienza; Tamburini Rodolfo di
di Astori Carlo di Corsico, Negri Luigi
San Sante di Arcore, Belloni Telemaco
Alberto Albertini Aurelio di Sagoneveto
di Corsico, Biondi Giovanni di Sagoneveto
di Ravenna), soldati Cattellani Angelo di e
di Ravenna), Armellini Fazio di Padova
di Sebastiano di Urbino, Taroni Silvio di
di Michele (Pavane), Brunetti Giuseppe di Pia
di Avere, Buccì Piero di Pianigiani, Gambelli Sil
di Caporale, Neri Roberto di Montebello,
Caporale Nicolai Filippo di Montebello,
Viali Vilali Quinto di Serraghe-Fano, Cerici
di Giacomo di Ostia, Mazzolini Giovanni di Ma
di Teodori Vincenzo di Valdemare, Mariani
di G. Ferrarini (Lazio); Polacco Ferruccio
di Roma, di Cossiga, di Cossiga, di Cossiga,
di Benito di Colabrese di Anagnina, fitto

3 carabinieri; brigadieri: Bartoli Antonio
Mabianio (Reggio Emilia) e Ferraro Domenico
Carabinieri (Reggio); carabinieri: Zucchielli
Armando di S. Agata (Polignone); Mammì Leone
di Modena; Scarioli (Mantova) di Bologna;
Bosco Domenico di Lecco; Mazzarelli Silvio
di Milano; Lamberti Alfredo di Bologna;
Mazzanti di Varese; Dazzi Sprato di Reggio
Emilia; Costi Mario di Nogaia (Teramo); Accipri
Alberto di Ancona; Pizzani
7 fuochieri territoriali: Peracchi; Becchi
Maurizio di Decima di Persicote; Molteni
Guglielmone di S. Martino (Pavia); Castelli
Luigi di Galbanetta (Ferrara); Amighini
Amiljo di Migliorino (Ferrara); Manacorda
Antonio di Decima di Persicote.

G. Nardelli; Neroni Vincenzo, Pedretti Rita
 Vastardi Vito
 3° battaglione: capitano salernitano alpinista: sergente
 G. Nardelli; capitano maggiore: Zarradi
 G. Caporaso; Robert Carlo e soldato Pasquelli
 C. di Mellalana; caporali: Bolelli Guglielmo
 C. di Corno; soldati: Massimini Anacleto e Geronzi
 G. di Corno; capitano: G. di Corno e Irselli T. di
 G. di Corno; tenente: di Corno
 4° battaglione: capitano, Nardelli Cesare di
 Corno; Tenente Anacleto di Corno; Irselli T. di
 Corno; soldato di Corno e Pasquelli A. di

di Trevisolo, caporali: Ferri Fulgiero di
S. e Gervoli (Mozzani) di Dossena; Bargnaghi:
elli Mario di Denure; Balboni Primo di Coy-
se; Decolatti Pietro di S. Martino; Beppe Lo-
Argenta; Martelli Luigi di Fossalta; De-
Francesco di Correggio e Rosellini Carmelo
Napoli.

Un gruppo di bombardieri: sergente: Dal-
la Acquino di Bannano; caporale: Maltoni
Eppio; soldati: tutti Assoro di Castelfranco
di Stabia; Podetti Giulio di Lodi; di Belvedere:
Matti Aldo di Biela; Ferruzzi Vincenzo, Per-
sio e Bocconi Giulio tutti di Bologna.

I soldati: Aurelio Pieri di Cesena; Zecchi
di S. Carlo; Barbedi Giulio di Anzio.

**sovralimentazione
degli anemici.**

I suoi pericoli.
Quando un facciale si divenuto ammalato, non è pallido a senza forze, molti equivocamente immaginano che essi alimentare esclusivamente il malato, impinzarlo di nutrimento, per fargli recuperare la forza, il riso, la salute. Nella maggior parte dei casi i risultati ottenuti dalla sovralimentazione vengono all'inverso di ciò che si attendeva. Questo si spiega facilmente. Siccome, infatti, il malato soffre d'assenza di funzione della vitalità, è a supporre che il suo sistema digerente si trovi pure

con un'azione che assicura age-
volezza e tolleranza alimentare, e
un lavoro intenso, poiché non crebbe
provare delle nuove miserie; dimi-
nuzione della nutrizione, mancanza d'appetito,
arroz gastrico, anorexia, diarree, de-
lirio, ecc.

Le fibre della ferre, dal colorito della
terra, si ottiene facilmente per scande-
re al malato l'anemia, per qualche
vino, le Pillsie Pink, che sono della vi-
ta, dell'energia in pillole. Le Pillsie
si esportano al sangue troppo pal-
lo, e per questo motivo, le Pillsie
rigenerano la sostanza delle glan-
de, stimolando le funzioni di tutti gli
organi, ristabilendo molto rapidamente
l'armonia che costituisce la salute.

Le Pillsie Pink sono in vendita in tutte
le farmacie. L. 3,50 la scatola: L. 15 e
L. 30 la scatola. Distributori: A. Ma-
gagnoli, Via Cavour, 10.

CRONACA DELLA CITTÀ

TEATRI

Corriere sportivo

Il nuovo ufficio dei doni della III Armata

Il Comandante Comandante Bozzetti di Asolo, durante la guerra, presiede tutto dal suo ufficio, a Palazzo della Pace, la parte della III Armata per la quale l'ufficio dei doni della III Armata, che ha sede in via Indipendenza, è stato istituito. L'ufficio dei doni della III Armata, che ha sede in via Indipendenza, è stato istituito. L'ufficio dei doni della III Armata, che ha sede in via Indipendenza, è stato istituito.

Una dimostrazione patriottica

In via Indipendenza, il 21 giugno, un gruppo di giovani, che si sono riuniti in via Indipendenza, hanno fatto una dimostrazione patriottica. Il gruppo di giovani, che si sono riuniti in via Indipendenza, hanno fatto una dimostrazione patriottica.

Nuovo Regio Ispettore del Monumento

L'ingegner Antonio Vignati, che ha sede in via Indipendenza, è stato nominato Regio Ispettore del Monumento. L'ingegner Antonio Vignati, che ha sede in via Indipendenza, è stato nominato Regio Ispettore del Monumento.

Spettacoli d'oggi

ARRENO DEL SOLE. L'opera di Giuseppe Verdi, che ha sede in via Indipendenza, è stata rappresentata. L'opera di Giuseppe Verdi, che ha sede in via Indipendenza, è stata rappresentata.

FOOT-BALL

Il calcio, che ha sede in via Indipendenza, è stato rappresentato. Il calcio, che ha sede in via Indipendenza, è stato rappresentato.

Conto ANGELO ZANNELLI

Capitano del N. 9, che ha sede in via Indipendenza, è stato rappresentato. Il Capitano del N. 9, che ha sede in via Indipendenza, è stato rappresentato.

Boni al Museo del Risorgimento

Il Museo del Risorgimento, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione di boni. Il Museo del Risorgimento, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione di boni.

Parere al "Resto del Carlino"

Il "Resto del Carlino", che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto un parere. Il "Resto del Carlino", che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto un parere.

Croce Rossa

La Croce Rossa, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. La Croce Rossa, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

Pro mutilati al Gineceo del Pallone

Il Gineceo del Pallone, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione per i mutilati. Il Gineceo del Pallone, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione per i mutilati.

La Scuola Samaritana

La Scuola Samaritana, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. La Scuola Samaritana, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

Prima di ogni pasto

Prima di ogni pasto, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. Prima di ogni pasto, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

La Scuola Samaritana

La Scuola Samaritana, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. La Scuola Samaritana, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

Pro mutilati al Gineceo del Pallone

Il Gineceo del Pallone, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione per i mutilati. Il Gineceo del Pallone, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione per i mutilati.

Operai per lavori al fronte

Gli operai per i lavori al fronte, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. Gli operai per i lavori al fronte, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

Gioco d'azzardo

Il gioco d'azzardo, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. Il gioco d'azzardo, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

Plombo di ritorno

Il plombo di ritorno, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. Il plombo di ritorno, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

FRATTA

FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

L'azione dei muratori

L'azione dei muratori, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. L'azione dei muratori, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

CRONACA D'ORO

CRONACA D'ORO, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. CRONACA D'ORO, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

ABBONAMENTO

ABBONAMENTO, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. ABBONAMENTO, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

La campagna bacologica

La campagna bacologica, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. La campagna bacologica, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

FRATTA

FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

FRATTA

FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione. FRATTA, che ha sede in via Indipendenza, ha ricevuto una donazione.

ULTIME NOTIZIE

Gli austro-tedeschi tenuti in scacco su tutto il fronte russo

Gli sforzi per difendere Kowel e Brodny

I bollettini russi

Violente azioni dei tedeschi

Progressi russi al sud

PIETROGRADO 26, sera. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

«In parecchi settori delle posizioni di Jakobstadt e di Owinok intenso fuoco di artiglieria. Nella regione ad est del borgo di Goroditschia (nord di Baranovitchi) la notte del 25 corrente dopo violento bombardamento delle nostre truppe presso la fattoria di Sroboff, il nemico prese l'offensiva, ma fu respinto. In pari tempo il nemico tentò di avvicinarsi alle nostre truppe sulla Schara, ma fu respinto dal nostro fuoco.

Nella regione a nord est del lago di Wygonowskoj ieri mattina i tedeschi presero l'offensiva contro la fattoria di Siea e cinque verse a sud ovest del borgo di Lipka, ma furono respinti. Quivi a mezzogiorno il nemico riprese l'offensiva, effettuandola su un fronte più vasto e al coperto del fuoco delle artiglierie pesanti e leggere. Il massimo gli aviatori sottotenne Kvaszoff e sottufficiale Vladimiroff perirono di morte eroica.

Sullo Styr nella regione da Kofki e Bokout i tedeschi continuano a bombardare le nostre truppe con grossi pezzi operando in alcuni punti offensivi locali che respingiamo ovunque con successo. Attacchi reiterati in formazioni dense nella regione di Linodka nella Stachel furono respinti dal nostro fuoco. In questa azione una nostra compagnia inseguì il nemico per il percorso di mezza volta e fece prigionieri 45 tedeschi su un ufficiale.

In direzione di Lutz e più a sud la situazione è immutata. Abbiamo respinto un attacco parziale dell'avversario su Satoritz. Nei meandri del Dnjestr a sud di Buzozar, i cosacchi del Don, dopo aver traversato, combattuto, si feroce presso Snoditove e ricacciato elementi di avanguardia del nemico, occuparono i villaggi di Siekeritoff e di Petrouge, facendo prigionieri 5 ufficiali e 350 soldati.

Nella regione di Kimpulung la nostra cavalleria dopo un combattimento ha occupato una posizione nemica presso Piorit da otto a dieci verste ad ovest di Kimpulung. Secondo informazioni complementari sulla ferrovia Gura-Humera-Rasack a nord ovest di Gura Humera nelle stazioni di Molit e di Frames abbiamo preso gran quantità di legname e trentun vagoni abbandonati dal nemico. Proseguendo in direzione sud ci siamo avvicinati al paese che conduce alla Transilvania.

I bollettini austro-tedeschi

BASILEA 26, sera. — Si ha da Vienna un bollettino ufficiale dice: In Bucovina la situazione è importante. Sulle colline a nord di Kuty alcuni russi sono stati respinti sul resto del fronte di Galizia giornata più calma. In Volinia l'attività dei combattimenti si è limitata a duelli di artiglieria. Ad ovest di Sokul truppe tedesche presero una posizione nemica larga circa tre chilometri e respinsero violenti contrattacchi. Più a nord situazione invariata. (Stefani)

BASILEA 26, sera. — Si ha da Berlino un bollettino ufficiale dice: Fronte orientale. Eccetto vice azioni locali di artiglieria e alcuni combattimenti di piccoli distaccamenti niente di importante da segnalare sulla parte nord del fronte. Le truppe degli eserciti del generale Linninghen, ad ovest di Sokul e verso Zaturzy continuano violenti combattimenti intensi. La situazione verso l'ovest del generale Bothmer è generalmente trionfante.

I bollettini preparativi austro-tedeschi

p. r. silvare Kowel

LONDRA 26, notte (M. P.). — Dalla sede del Comando delle forze russe operanti contro Kowel, Stanley Washburn telegrafò al Times in data di giovedì scorso: «La battaglia del settore di Kowel può descriversi come la storia avanzata che è l'ultima di una serie di vittorie che si sono succedute in una tenace resistenza degli austriaci, sostenuti da una guarnigione di artiglieria, verso la fine di giugno. La situazione verso l'ovest del generale Bothmer è generalmente trionfante.

Nel termine di 25 giorni, le formazioni nemiche crescono rapidamente, costruiscono i loro aerei e alla fine il bombardamento e l'occupazione dei loro movimenti innanzi e difensori in determinate posizioni contro gli attacchi di superiori forze nemiche provenienti da altri settori. La presa di Kowel sarebbe operazione del più grande valore strategico, giacché significherebbe la immersione di un cuneo fra i tedeschi e gli austriaci che comprometterebbe l'intera linea germanica al nord. Il pericolo di questa disastrosa via posto i tedeschi in stato di disperazione, ed essi stanno lanciando alla difesa di Kowel e della sua linea strategica ogni unità disponibile. E' difficile calcolare il totale di queste nuove forze che il nemico sta richiamando, ma certo è arrivato il deciso corso prussiano, sembra, da Reims, e si assicura che è giunto altresì il quinto corpo bavarese dal fronte di Acre. Inoltre, si parla di truppe fatte venire da Lvon. Un piccolo numero di cadaveri di un ufficiale austriaco accenna con ammirazione al fatto che i tedeschi avrebbero saputo tra-

stare in soli sei giorni un intero corpo di armata da Kowel a Reims, e ciò fa pensare che un certo numero di truppe siano state derivate anche dal fronte di Verdun. Circolano poi voci intorno a grandi forze austriache provenienti dal fronte italiano, ma difetto la prova sicura al riguardo. L'opinione di molti prigionieri tedeschi è che un largo numero di nuove truppe stiano sopravvenendo. Tra i soldati germanici corre la diceria che il Kaiser intendere mandare a Kowel, se è necessario, ben sette corpi tedeschi per riprendere la città, ma si tratta evidentemente di fantasia, nelle quali si può tuttavia trovare l'indice della importanza che fra le truppe tedesche viene attribuita alla ripresa del terreno perduto.

Gli austriaci per la difesa di Brodny

PIETROGRADO 26, sera. — Le nostre province di Besarabia e di Padolia sono completamente sgombrate dalle forze nemiche. Colta l'occasione di Kimpulung da parte della sinistra dell'esercito del sud, i russi acquistarono una salda e ineluttabile. Per la difesa di Brodny gli austriaci costruirono una potente batteria difensiva circondata la città con un inestricabile cuneo di fili di ferro, oltre in cemento e ricoveri di acciaio. Centinaia di cannoni difendevano la città. Tuttavia gli austriaci continuano lo sgombero di Brodny.

Gli austriaci ammettono a denti stretti le loro sconfitte

ZURIGO 26, sera (Vice R.). — I giornali tedeschi di ieri annunciavano nei loro titoli che i russi battevano in ritirata in Bucovina. Oggi invece il comunicato ufficiale austriaco deve ammettere che le truppe austro-ungariche occupano le nuove posizioni da Kimpulung a Jakobnye e che sgombrarono le linee a nord di Iherhomel - Vinitz, ciò che significa che tutta la Bucovina è ormai nelle mani dei russi. La lotta fu accanita all'altezza meridionale russa.

Telegrafo l'invio del Lokal Anzeiger. «Dopo avere sgombrato con le truppe di avanguardia in quasi al confine meridionale della Bucovina, si venne agli attacchi col grosso delle truppe austro-ungariche. Da venerdì si svolse un grande combattimento nel territorio di Kimpulung dove il terreno montuoso sale fino a 1000 metri di altezza. La battaglia infera sui monti e i russi pare si preparano a scalare i Corpi orientati e appare sempre più chiaro che la Bucovina e forse anche la Transilvania è uno degli obiettivi immediati della lotta e le scacchiere alleanze potrebbe per ora essere in seconda importanza, come pure quella di Volinia.

Ma di questo settore della battaglia si occupano particolarmente i critici nemici, mentre continuano a passare quasi sotto silenzio gli avvenimenti in Bucovina. Ad eccezione delle operazioni di Bucovina, scrive la Neue Freie Presse la grande offensiva di Brusiloff è in risveglio. Tutti i tentativi per guadagnare terreno in direzione di Kowel finirono con uno scacco sanguinoso.

Il critico della Neue Zürcher Zeitung scrive che il centro delle operazioni russe è oggi la Bucovina. Rileva che i russi a Kimpulung si trovano a 45 chilometri di Cernovitz e che le forze austro-tedesche non sembrano più atte alla resistenza. «Nello stesso tempo, scrive il critico, i russi conquistano terreno in direzione occidentale. Kuty si trova a 60 chilometri ad ovest di Cernovitz ed è già territorio galiziano. Inoltre la testa di ponte di Zalesky sul Dnjestr è già nelle mani dei russi e Korolinka come Satalin sul Pruth sono corredi di reperti russi. In altre parole l'esercito austro-ungarico di Pflanzer-Bellin nella regione fra il Dnjestr e il Pruth ha sgombrato la Bucovina con una ritirata eccentrica in direzione occidentale e meridionale. In tutte e due le direzioni i russi inseguono velocemente. Certo la offensiva di Brusiloff dopo i primi rapidi successi, subisce in Volinia come nel settore fra lo Styr e lo Stochov, un rallentamento, ma non è esclusa la possibilità che l'esercito russo della Bucovina tenti di aggirare le posizioni austro-tedesche da la Strpa e anche di minacciare la pianura unghese.

I russi pensano forse di seguire la strada già battuta nel 1914. Se ciò riuscisse, le aspirazioni nazionali della Rumania sarebbero esposte ad un notevole cimento.

NEL CAUCASO

Gli sforzi controffensivi dei turchi

BASILEA 26, sera. — Si ha da Costantinopoli il comunicato ufficiale dice: Sul fronte dell'Irak, nessun importante avvenimento. Al sud della Persia i nostri distaccamenti di avanguardia respinsero i russi fino ad una certa distanza dalla città di Sermile. I russi rinforzarono attivamente le linee di difesa che avevano preparato.

Fronte del Caucaso: Sull'ala destra, calma. Al centro si furono solamente combattimenti locali di fanteria. Sull'ala sinistra l'offensiva iniziata contro le posizioni nemiche del settore al nord di Tschokor, fu completata dalla occupazione di punti distanti da 25 a 30 chilometri dalle città costiere. In questi combattimenti prendemmo materiale da guerra e sette mitragliatrici. Le nostre perdite sono relativamente minime. Sui altri fronti, nessuna notizia importante.

Le vittime dei sottomarini

LONDRA 26, sera. — Il Lloyd ha da Lowestoft: «Il piroscafo Austrologer è stato affondato. Otto uomini dell'equipaggio sono sbracciati. Si teme che gli altri siano annegati. (Stefani)

Mobilizzazione in Romania

ZURIGO 26, sera. — Si ha da Berlino: Secondo un dispaccio da Bucarest sono chiamati alle armi per il 1.º luglio tutti i soldati appartenenti all'età dal 1892 al 1897, sinora in congedo e quelli delle leve dal 1899 al 1915 riformati per motivi di salute. (Stefani)

Incertezza in Germania sull'atteggiamento della Rumania

ZURIGO 26, notte. — I giornali tedeschi non riescono a spiegarsi l'atteggiamento della Rumania. Concordemente esprimono la speranza che Re Ferdinando mantenga la neutralità. Da Vienna si telegrafa che in un consiglio della Corona tenuto il 23 corrente a Bukarest si decise la mobilitazione del quarto corpo di esercito per la tutela del confine verso la Russia.

Gli ufficiali appartenenti a questo corpo che erano in licenza, riceverono ordine di ritornare subito al loro reggimento. I treni che procedono verso il confine russo, secondo questa informazione, sono carichi di soldati della riserva. Venerdì scorso il giornale tedesco Zina pubblicò una edizione speciale annunciando che il fronte russo della Bucovina era stato sfondato. La notizia, dice la Morgen Post, fece impressione enorme a Bukarest. Il giornale non aggiunge però che la notizia era falsa.

Il bollettino francese delle 23

Minor bombardamento sulla Mosa e attivissimo alla quota 304

PARIGI 26, sera. — Il comunicato delle ore 23 dice: In Champagne, la nostra artiglieria ha sconvolto le organizzazioni nemiche a nord di Villers-Tourbe. Sul fronte a nord di Verdun, nessuna azione di fanteria durante la giornata. Il bombardamento è diminuito di intensità sulle due rive della Mosa. Tuttavia, nella regione della quota 304, la lotta di artiglieria si è mantenuta vivacissima. Nei Vosgi, i fucili delle nostre batterie sulle posizioni tedesche ad est della Chapelle hanno provocato l'esplosione di due depositi di munizioni. Niente da segnalare sul resto del fronte. (Stefani)

Viva attività sul fronte inglese

BASILEA 26, sera. — Un comunicato ufficiale da Berlino dice: Fronte occidentale. L'attività dei combattimenti fu vivace come negli ultimi due giorni sul nostro fronte diretto ad ovest di fronte all'esercito inglese e attuale dell'attacco dell'esercito francese. Ad ovest del Mont Homme attacchi del nemico non riuscirono. In seguito ai nostri fuochi di artiglieria e di mitragliatrici.

A destra della Mosa, nella sera, un attacco con forti effetti contro le posizioni tedesche sulla cresta di Providence non riuscì. Squadriglie aeree tedesche attaccarono il campo inglese presso Pas (ad est di Doullens) con bombe.

LONDRA 26, notte (M. P.). — Tutti i giornali pongono il risalto con i titoli di cavalleria, l'annuncio contenuto nell'ultimo bollettino inglese e confermato da quello tedesco, che lungo la linea britannica in Francia le forze inglesi danno segni di forte ripresa di attività. L'artiglieria avendo iniziato il bombardamento su tutta il fronte. L'Osservatore non poteva trattenersi. «Potrebbero esserci ancora esperienze intermedie di vario genere prima che si determini l'uso finale e decisivo della nostra forza».

Indizi di furiosi combattimenti ad Ypres

LONDRA 26, notte (M. P.). — Un telegramma da Amsterdam dice che, evidentemente, nel settore di Ypres si sta combattendo con «aria, giacché si segnalano colpi, dal Belgio, un largo flusso di feriti tedeschi traverso i centri ospitalieri dietro il fronte.

La dimissioni di Lord Selborne e le sue cause

LONDRA 26, notte. — Sono annunciate dimissioni di Lord Selborne da Ministro di Agricoltura nel gabinetto inglese. Egli appartiene al partito unionista, e la Morning Post attribuisce le sue dimissioni alla sua ostilità contro il piano che Lloyd George sta sviluppando per la soluzione del problema irlandese.

Scena drammatica al deposito militare di Modena

MODENA 26, sera. — Oggi circa le 13 i soldati del deposito militare dominavano quando echeggiarono due colpi di rivoltella: subito i soldati furono in piedi, parte fuggirono spaventati e parte furono attorniti da un loro camerata certo Vincenzo Milani di anni 21, napoletano, il quale impugnava ancora sciolto l'arma in atto minaccioso.

Due soldati armati di fucile subito saliti dal cortile hanno sparato due colpi all'aria, allora il Milani ha lasciato cadere l'arma, con la quale pare avesse voluto togliersi la vita, tanto che dalle parti assisteva uno dei protettori aveva bruciato la giacca e la camicia. Il Milani è stato subito afferrato e trasportato giù nel corpo di guardia, donde poco dopo la Croce Verde lo ha trasportato in camicia di forza all'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Il soldato Milani pare sia un esaltato, egli fu già rinchiuso in un manicomio dove fu dimesso poco prima di essere chiamato soldato.

Quarta edizione

Alfieri Poggi, giornale responsabile

Non andate in campagna senza aver prima ben provvista la vostra toeletta di

Profumerie Bertelli

Creme - Vellutine - Dentifrici
Profumi - Acque - Saponi
Lozioni - Brillantine, ecc.,
i migliori coefficienti
per accrescere ed eternare la bellezza.

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - Minimo L. 1.50
DELIZIOSO dolcissima visione signora Colli Paderm seguita dal Tramv. pregio comunicare modo corrispondere Sorrento 13. ferro posta. 6356

ALTISSIMO Attendo lettera basante ritrovo altissimo; se possibile casa, cercherò avvisare. Affetto, amore immutabile. Barisanti. 6356

30 MARZO Sabato 1 luglio passerò casa tua dopo le 14. Trova modo uscire solo. Affettuamente. 6356

EDERA Ricevo questo molto ritardo. Tutto bene. Supporto rassegnato. Auguro soluzione. Censuro ardentemente. Vivi tranquillo. Dolcissima eterno mio altissimo. 6357

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 5 per parola - Minimo L. 1.50
GIOVANE Esercizio, esente militare, buona presenza, antillografo, scrittore adatto tipo magazzino, lavori ufficio, esattore, cerca posto. Scrivere Casella 519, HAASENSTEIN - VOGELER Bologna. 6359

BIGNORINA seria, bella presenza, cerca occuparsi qualunque impiego subito. Scrivere M. S. ferro posta. 6361

DIPLOMATO licenza licenza, attivo serio, esente servizio militare, pure pratico commercio, occuperebbe prontamente serio impiego qualunque ramo amministrativo, industriale, agricolo, commerciale, presso Ufficio o importante Azienda anche privata o seria Ditta, disposto eventualmente fare qualche viaggio. Seriosamente. Scrivere Casella 519, HAASENSTEIN - VOGELER Bologna. 6362

GIOVANE esperto corrispondente, italiano, francese, collimatore, calligrafo, dattilografante, impiegherebbe. Offerte: Aldo Prati, ferro posta. 6368

CAMERIERE buona, conoscente lingue, 47 anni, stazione attiva. Rivolgarsi Brunelli, Pietralla 29. 6369

ONIMIGO farmacista specialista, disponibile Bologna, vicinanza Dott. P. G. nota. 6370

AGROLOGO laureato, già direttore importanti istituzioni agricole, avendo affittato la propria casa per ricovero alla armi, cerca occupazione, accetterebbe amministrazioni aziende private. Ritiro offerte Tessera 192, 25661, posta, Bologna. 6371

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 10 per parola - Minimo L. 1.50
DITTA importante, cerca magazziniere, negoziante, ufficio. Suspendio 1000 30 cauzione. 100 contanti. Inseguire. 7541 posta, Bologna. 6372

GERARDI chauffeur meccanico, senza obblighi leva, ottime referenze. Rivolgarsi portierina Mazzini 46. 6373

MODISTE brave operante e sarte, cercano da primaria Ditta. Rabuzzi, posta, Bologna. 6374

OPERAI apprendisti 19-25 anni, assistenti Stabilimento, Via Milano 12. 6375

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent 10 per parola - Minimo L. 1.50
AU PAIR. Distinta professoressa francese, istruzione tecnica, farebbe villeggiatura molto, cost. famiglia signorile, dando lezioni, conversazioni. Scrivere Casella 519, HAASENSTEIN - VOGELER Bologna. 6376

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDA

Cent 10 per parola - Minimo L. 1.50
CEDESI avviato negozio uso banzi. Scrivere Perugi, ferro posta, Bologna. 6377

APPARTAMENTI appartamento ammobiliato, tre camere cucina terrazzino, comodità, moderno 5 locali 12. primo piano. 6378

APPARTAMENTO 5 vani, ammobiliato, confortevole, confortevole, comodità, 6379

CANTIERI, merceria, vicinanza scuole, ordo, anche solo mobili. Torgato, posta, Bologna. 6380

AFFITTI appartamento ammobiliato, cucina ed entrata libera. Defezzi, San Marino. 6381

AFFITTI in Piazza Alrovandi, quattro ammobiliato camera, cucina, bagno, comodità, gas, acquedotto, luce elettrica. Lo piano, esposizione mezzogiorno. Rivolgarsi Marchetti, Piazza Alrovandi 17. 6382

DAUSI richiamo alle armi cedesi pubblico, Bar, posizione centralissima. Grigo, 24, S. Felice 26, Reggio Emilia. Esclusiva interme diari. 6383

DAUSI trasloco, affitti appartamento, interno, 22 camere cinque, bagno, termid. 6384

VILLEGGIATURE

Cent 15 per parola - Minimo L. 1.50
PONTEDOMIO in villa Colle Amadeo (28 km. Bologna), vicinissimo stazione ferroviaria, appartamento ammobiliato per villeggiatura. Rivolgarsi Rizzzi, Saragozza 6385

CERDO villeggiatura presso Luglio, due camere con uso cucina, presso Rizzo. Scrivere Casella 519, HAASENSTEIN - VOGELER Bologna. 6387

VILLA ammobiliata Castelmaggiore, affittasi stagione salvia Francesco Casari, Merello 26. 6388

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

Cent 10 per parola - Minimo L. 1.50
MOTOPIRELLA New-Harison 3 1/2 HP. 175 velocità, venduto con o senza carrozzeria. Casella P. 6389, HAASENSTEIN - VOGELER Bologna. 6389

OCCAZIONI (e.g.) vari offerti o dom.

Cent 10 per parola - Minimo L. 1.50
MOTORE caldaia verticale, perfetto, idraulico, straccione. Trattative Ruzi posta, Cravalloro. 6391

ANNUNZI COMMERCIALI E VARI

Cent 20 per parola - Minimo L. 2.00
GRANDE liquidazione mobili, cause chieste alle armi. Via Cantorello 4. secondo. 6392

VENDO occasione vasca bagno, ghisa, smaltata, seminuova. L'Almonia, Saragozza 185. 6394

GIOVANE donna, anche Menne, provvederebbe utilmente proprio avvenire, offrendo servizio, compagnia anziano. Chiariamenti, fotografia, Atani (Venezia), Cignago. 5970-6391

STENNE serio, incontrerebbe relazione signora o signorina paesi Romagna. Scrivere Tessera Saragozza 1854. posta, Bologna. 6393

CONSI eretici calligrafo, standotticografo, contabilità, lingue, diplomati, rotocalco, ripetizioni Scuola pratica commercio. Mazzini 31. 6349

GRANDE liquidazione camice, vestaglia, camicie, guarnizioni, tessuti, mercerie. Zanaboni 2. 6395

DAMONIDIO Ford 1915, parlate condizioni, vando. Casella postale 30, Ferrara. 6396

Seconda inserzione

Il Presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento 21 Aprile 1915 ha dichiarato definitivo il fermo apposto al libretto N. 4621 della Banca Popolare di Credito in Bologna; intestato Serafino Panighi di Ferrara, sul mandato del 21 Aprile 1915, affidato il cedimento di proprietà in Cancellaria, pregando nel più per le opposizioni, 25 maggio 1915.

AVV. GIUSEPPE MIGNANI

PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO

PETROLINA LONGEGA

DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI

OTTA ANTONIO LONGEGA AVEZZIA

Chiedetla a tutti i Profumieri, Parrucchieri, Farmacisti

In Bologna presso Franchi e Belloni - P. Bertelli - L. Cammuri - Portelli e Varoni - B. Bolognini - B. Gualini, via Zimoli, ecc. - in FERRARA presso Profumerie Longega

BAGNO di ROMAGNA (Firenze)

R. TERME DI S. AGNESE

Acque calce-boro-litio-iodo-bromiche alla temperatura di 40° gradi

Bagni ad immersione, idro-termo-elettrici, a vapore, fanghi, doccia scossa

Efficacissime contro tutte le affezioni reumatiche, le monoartriti, poliartriti croniche deformanti ecc., contro la gotta, l'uricemia, la rinite, i reumatismi muscolari, gli stumi di fratture, lussazioni, contro la lombalgia, la sciatica ecc.

DA CESENA Servizio giornaliero automobilistico - Dal 15 Giugno al 30 settembre due corse (ore 8 e ore 17).

DA FORLÌ Servizio giornaliero postale da Meldola - Ore 7.30 - N.B. Dal 15 luglio in avanti servizio automobilistico.

DA BIBBIENA Corso giornaliero postale (con diligenza) ore 7 - Dal primo giugno al 30 settembre due corse (ore 7 e ore 13). Per chiarimenti e tariffe rivolgersi alla Direzione.

Ing. Prof. E. Pennacchiotti - Spoleto - 87° anno d'esercizio

Seme - Bachi per Estate ELETTRICO ANNUALE

L'alternanza è molto facile ed economica, dura dai 2 ai 4 anni, produce buoni risultati del proprio uso. Allontanare dalla casa la casa.

IL SEME E PRONTO - L. 16/18/20 - ACQUA STO BOZZOLI

- CHIEDERE STAM -

TERME CASTEL S. PIETRO

Stagione 1916 FANGHIE - BAGNI SALSO OD CI SOLFIDR. CI

Acque PURGATIVE CLORURATE SODICHE - SOLFUREE - INALAZIONI POLVERI ZZ ZONI

Clima saluberrimo - Annesso Albergo Ristorante - Premi medici

Fra russi e austro-tedeschi

Movimento degli alti gradi negli eserciti austro-tedeschi

PIRELLA GAZZATO 27, mattina. — Lo stampo russo del grande valore alla rottura della prima linea delle trincee nemiche nella regione del villaggio di Riedkow, situato a nord di Radzivilof, quasi in punto intermedio sulle vie per Leopoli e Wladimir Wolinski. Questa linea sfondata è una delle nuove linee fortificate, costruite in gran fretta dal nemico appena si delineò l'importanza del successo russo sulla fronte meridionale.

La vittoria è tanto più importante in quanto i tedeschi hanno avuto il tempo di trasportare notevoli rinforzi in soccorso degli austriaci. Questi rinforzi vengono valutati intorno a due corpi e, forse, a tre. Ma pare che non tutte le forze portate contro la fronte russa siano, per ora, impegnate. E' probabile che il nemico voglia perseguire un suo scopo speciale e sta piuttosto inteso ad un fervoroso lavoro di raggruppamento di masse. Ma i piani tedeschi non sono

Il generale Pflanzer-Baltin sarebbe stato allontanato dal comando delle truppe della Bucovina ed al suo posto verrebbe ilorovetz dalla fronte dell' Isonzo, che gode fama come specialista per la difesa dei Carpazi. Egualmente al posto del comandante della seconda armata austriaca, Böhm-Ermolli, balzato sotto Luik, verrebbe il generale Koroetz. Infine si afferma anche che il posto di Linzinger sarà preso da Mackensen, che già da tempo è arrivato

Czernow - z non fu a russi: la cde conquista

PARIGI 27, sera (D. R.) — Ludovico Nadeau telegrafa da Pietrogrado în da-

potuto trasmettervi sulla presa di Cernowitz provano la insufficienza dei più potenti mezzi di fortificazione davanti ad un nemico che, dopo avere preparata la sua avanzata con uno spaventoso fuoco di artiglieria, riuniti nella sua fanteria e nella sua cavalleria la superiorità del numero e la superiorità dei coraggio. L'esercito russo principale, seguendo una direzione ad est-ovest, abbozzò da

Novo Sedilz che al trova su la linea ferroviaria parallela alla parte più settentrionale della frontiera rumena. Da Novo Sedilz a Bojana si trovano numerose linee di trincee successive, profonde da dodici chilometri a ventigastro e difese da reticolati traversati da correnti elettriche, senza contare le innumerevoli bocche di lupo. Vi erano inoltre delle mine stabilite in tutta la zona intermedia fino a Bojana. L'avanzata russa, attraverso questi ostacoli diabolici, fu terribilmente sanguinosa. Tutto saltava in aria, da opere d'arte alla morte. A Bojana, sulla parte di destra, si

sta del Priuth, bisogna prendere un posto una fortissima testa di ponte sotto un fuoco terribile di artiglierie e di cannoni. Quando Bojana fu presa nel fuoco e nel sangue, la vittoria era già definitiva e completa. I russi si sbandarono allora, e si ritirarono nella testa del fiume all'incrocio, seguendolo, draghi e galee in testa. Una parte dell'armata russa aveva passato il Priuth su dei ponti ed un'altra era riuscita a guadarlo vicino a Iatiana. Fu così che l'offensiva russa, dopo di averne tentato uno dei più potenti settori fortificati che siano stati mai costruiti, arretrò di nuovo dove gli austriaci vi si ritiravano.

L'en' ma rume-ro
potrebbe essere accolto d'll'Italia
"Natura seriosa particolare".
ROMA 27, sera. — L'addegiamento della Rumenia è sempre enigmatico e noi non possiamo che continuare a segnalargli, per la cronaca, le varie induzioni contraddittorie che si fanno in proposito.

Notizie da fonte svizzera oggi dicono che i governi dell'Intesa inizieranno prossimamente un passo collettivo presso il Governo rumeno per invitarlo a prendere una decisione in nome delle aspirazioni territoriali della Rumania. Mi si assicura che il passo verrebbe fatto dal Governo Italiano in nome dei rapporti di amicizia e di fratellanza che legano i due paesi.

Naturalmente il passo italiano ver-

rebbe fatto in senso collettivo e solidale
colle altre potenze dell'Intesa. Allo
stato attuale delle cose, mentre la
guerra sta per entrare nella sua fase
decisiva non è più possibile ammettere
tergiversimonia e indugi per qualsiasi
motivo. Le potenze dell'Intesa non
fermamente decise a non ammettere
che i frutti della loro vittoria vengano
sfruttati da chi non ha partecipato alla
lotta e da chi non ha dato il suo con-
tributo di sacrifici e di sangue.

Da Bukarest si afferma che nella ca-

Manifestazioni antitedesche a Bucarest

**La proclamazione dell'indipendenza araba
soddisfa i maomettani**

**Nostro servizio particolare.*

LONDRA 27, sera (M. P.) — Un telegramma da Bombay dice che i maomettani hanno accolto con piacere la notizia della proclamazione dell'indipendenza dell'Arabia. La notizia, disse-

turchi rendevè i pellegrinaggi alla Mecca estremamente pericolosi. Ora i maomettani sperano di potere intraprendere i pellegrinaggi in condizioni molto più sicure. D'altra parte, secondo il corrispondente della «Morning» ad Alessandria di Egitto l'opinione musulmana al Cairo considera la posizione del califato ottomano come disastrosa.

Un alto funzionario musulmano ha dichiarato al corrispondente del giornale londinese che questo movimento ha

drina una grande imparzialità che mondo musulmano, i commenti della stampa musulmana sono ancora assai riservati. Il giornale siriano «Aloham» afferma che durante la recente visita di Enver Pascià nel Yemen, il grande sceriffo dichiarò al Pascià che egli conduce la Turchia alla rovina.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

I caduti sul campo de l'onore

zia ufficiale alle rispettive famiglie dell'eroica morte sul campo di battaglia del capitano Pietro Fattorini e del sottotenente Atmedeo Bonora, entrambi di Fiume.

capo Luigi (Giuseppe Colabato) e il giovane di
cattura di (Gennino Taravino).
— Vittoria di una grande audacia!
soldato di stanza Francesco De Muri, indi-
striale, assessore del comune di Chiappo-
no (Venezia).
— In seguito a gravi ferite, il sergente
d'artiglieria di brigata Marino Del Pa-
sio, di stanza a S. Maria di Sala, Ro-
do (Piemonte) è ferito.
— In un ospedale da campo, per ferite
sustinate alcuni vediamo da S. Maria
di Sala.
— Il soldato non più che ventenne Car-
lo Bertoldini di Pietro, armato da Premon-
ti in quel di Cossiga, non ha lungamente
vissuto.
— All'ospedale civile di Modena, per ma-
lattia contratta al fronte, il soldato di fan-
teria Annunzio Guido da Brizzi (Firenze)
muore. In ospedale da campo, sotto lo
scudo di un cappello, il sergente
loquaci, in seguito a ferite multiple, il se-
gretario socialista Carlo Polzella, da Inda-
vino, sul campo di battaglia, il soldato di fan-
teria Antonio Garavito, pure di Padova
muore.
In combattimento il caporale Ardu-
so del Binico, di Mareno di Castellana.

La campagna bacologica

DOLGNA S. — Contratti in ginevra; Glia
Indigeni Kg. 80. — Prezzi: Mandorle L. 3.60
L. 3.75 — Mielino L. 4.95
Contratti fuori mercato: Glia; Indigeni
Kg. — Quota mercato L. 2.35 e 4.00 —
Mandorle L. 3.50 — Mielino L. 4.70 e 4.95
— Totale kg. 3480.

Quantità della nuova gallina e farinosa con
glia Kg. 90.
Quanta complessiva dei baccali e fuori mercato
Contratti in mercato Kg. 3000 — fuori mercato
Kg. 3000 — Totale kg. 3000.

LIMO S. — La campagna bacologica si può
essere chiusa nella giornata di oggi. Data l'ar-
rivo della merce locale, il risultato più direi
facile, il nostro mercato ha messo in fa-
vorito in questo periodo di mercato gli ottimi
mandorlini i prezzi sono stati tutti rigio-
nati. I prezzi sono stati tutti rigio-
nati a L. 5.50 e 4.00 — 3.90 — Parillo di po-
della chi di non preoccupa delle mande e
quasi da un prezzo calcolato per bollare preve-
ni che sarà pubblicato per cura del municipio.

NADA POLVERE S. — Vendita odierna a
L. 9.00 — Glia puri mandorle Kg. 4.50 da
4.00 — Jucardini (darsi) e glia Kg. 13.00 da
4.50 e 5.50 — Mandorle Kg. 4.50 da L. 4.50 e 4.00.

Il cambio ufficiale

ROMA S. — Il prezzo del cambio per vertice
di pagamento di dati segnalati è stato pre-
sentato in Lire 114.17.

Borse estere

LONDRA S. — Resulto francese 82 1/2 — Gio-
cattoli 78 1/2 — Esterna 78 1/2
— Madrid e 78 — Argento tergini 81 1/2 — Ru-
ba 100.

AMSTERDAM N. — Cambio su Berlino 100

NEW YORK 36 — Cambio su Londra 96 giorni
 dollari 4,72,50 — Demand bilis 4,79,75 — Cal
 transiti 4,75,50 — Parigi 60 giorni 8,00 3/4
 sterline 71 3/4 — Argentina 60 3/4.

CREMA VENUS
 BERTELLI

PER L'ETERNA
 FRESCHEZZA DELLA PELLE

VELLUTINA VENUS
 BERTELLI

FRATTA
 ACQUA NATURALE PURGATIVA
 ITALIANA

Acquedotto superiore a tutte le acque purgative in commercio, comprese le austere minerali d'Anso ed elogiata e consigliata dal più onnive Clnico italiani e stranieri.

RIOLO

Apertura 1° Luglio

Indicazioni: nell'asma e bronchite croniche, nelle acque della Biora - Acque salinoidali per bagni - Acque clorurate in mal di stomaco - Pangioli del calcineto Bergaglio.

Direzione medica: Prof. San P. ALBERTI

ASININA
guarita col
Shirapo **NEGR**
CAPPEL LINI
GRAND HOTEL APPENNINO - Pracchia
... sulla terraferma Bologna Firenze 100
... stagione invernale con grande co
... acqua La Fredda da vendita a
... libro APERTO TUTTO L'ANNO
... pare vicino a giardini. Inverno; Cas
... Torricello. Grand Hotel Appennino

